IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 134 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 14 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Nel vicino Oriente poco di particolarmente importante in questi sette giorni.

Riguardo all'altra sponda dell'Adriatico sono notevoli alcune dichiarazioni fatte dal Primo Ministro serbo Pasic in un'intervista avuta a Pietrogrado.

Pasic ha detto: «La Serbia non pretende di fare la Potenza navale nè di possedere una flotta da guerra e riconosce volentieri all'Italia il dominio dell'Adriatico».

Prendiamo atto con soddisfazione di tali parole che serviranno a evitare malintesi presenti e, specialmente, futuri.

— Si parla di un imminente offensiva austriaca contro Valona, che, viceversa, è smentita da fonte ufficiosa.

Comunque sia i nostri soldati vigilano e Valona è sicura.

— Secondo notizie francesi, ci sarebbero almeno che quattro aspiranti al trono d'Albania!

Sarebbe il caso di bandire un regolare concorso.

— Quanto alle relazioni italo-greche sembra che siano perfettamente normali dopo i colloqui fra il Re Costantino il Presid. del Cons. Skuludis e il nostro ministro ad Atene sui piccoli incidenti di confine nell'Epiro settentrionale.

— Il partito venizelista è rientrato nella politica attiva, infatti, Venizelos ha posto la sua candidatura di deputato nell'isola di Mitilene dove è riuscito eletto con forte votazione.

Il che significa che nuove ed acute lotte politiche si preparano ad Atene.

— A Bucarest, una rappresentazione teatrale pro-famiglie dei nostri richiamati è assurta ad un'alta manifestazione politica rumena in omaggio all'Italia.

***

In Inghilterra, la questione del giorno è sempre l'Irlanda dove si stanno spegnendo le ultime faville della rivolta.

Dopo le dimissioni del Ministro per l'Irlanda Birrel si sono dimessi anche il vice-re dell'Irlanda lord Wimborne e il suo segretario capo.

Nei due rami del Parlamento si è discusso a lungo della situazione irlandese.

Una proposta di estendere all'Irlanda la coscrizione obbligatoria, proposta non accettata dal Governo, è stata respinta.

Una mozione di sfiducia del deputato Dillon sull'azione del governo è stata pure respinta.

Invece la Camera dei Lords ha votato una mozione che esprime malcontento sull'Amministrazione degli affari dell'Irlanda.

Intanto Asquith è partito per Dublino onde accertarsi de visu intorno alla situazione e tale iniziativa del Primo Ministro è stata molto apprezzata nei circoli politici.

— A Londra è stata assai festeggiata dal Sovrano e dal Governo una delegazione di parlamentari russi.

Nel banchetto in onore degli ospiti russi il Primo Ministro Asquith ha affermato il pieno accordo fra Inghilterra e Russia ovunque interessi russi e inglesi si trovano a contatto.

— Una nota ufficiale del Governo inglese dice che contrariamente a voci corse, la situazione nell'India è sempre stata e rimane perfettamente normale.

— Mentre il Ministro del commercio francese Clémentel è giunto a Roma, il Ministro della giustizia Viviani e il Sottosegretario per le munizioni Thomas sono giunti a Pietrogrado a recare al Governo russo l'omaggio del Governo francese.

***

Il Reichstag germanico ha ripreso i lavori il 9 corr. ed ha respinto a forte maggioranza una mozione tendente a far sospendere il deputato Liebknecht, e a far sospendere il procedimento contro di lui.

Il ministro dell'Interno Delbruck si è ritirato dall'ufficio per motivi di salute, secondo la versione ufficiale, e secondo un'altra versione, per aver mostrato imperizia nella direzione dell'approvvigionamento.

— Esaurita, con soddisfazione reciproca, la vertenza diplomatica, il Governo di Berlino ha comunicato ufficialmente a Washington di aver accertato che il *Sussex* fu silurato da un sottomarino tedesco il cui comandante sarà punito e saranno indennizzati le vittime e i danni.

— Da Londra una Nota ufficiale dichiara che il Vaticano afferma assolutamente infondate le voci che il Papa si sia interposto per facilitare un accordo fra Germania e Stati-Uniti.

— La Camera dei Rappresentanti di Washington ha respinto la proposta di aumento dell'esercito e le truppe nord americane continuano ad agire contro gli insorti messicani.

***

Il Re di Spagna ha inaugurata la nuova legislatura leggendo il discorso del Trono dinanzi alle due Assemblee riunite.

Il discorso, dopo un cavalleresco saluto ai popoli belligeranti – coi quali tutti, il popolo spagnuolo mantiene amichevoli relazioni – riafferma il proposito della Spagna di rimanere rigidamente neutrale nel grande conflitto europeo.

***

Nulla di nuovo dall'Oriente estremo.

Politica e diplomazia

(S) **Berlino**, 13. — Si ha da Berlino: Si annunziano ufficialmente le dimissioni di Delbruck, Ministro dell'Interno per ragioni di salute.

Riguardo alla sua successione una decisione non può verificarsi che fra qualche tempo, considerando che le questioni dell'organizzazione degli approvvigionamenti sono ancora in sospeso.

(S) **Pietrogrado**, 13. — Il Ministro francese Viviani è tornato dal quartiere imperiale ed è partito per Mosca, ove si reca a raggiungere l'on. Thomas Sottosegretario di Stato per le munizioni

(S) **Londra**, 13. — Il Pr. Ministro Asquith, giunto a Kingstown, si è recato in automobile a Dublino, ove ha avuto una lunga conferenza col generale Maxwell, il quale lo ha messo al corrente della situazione.

(S) **Washington**, 13. — Il Segr. di Stato Lansing annuncia di avere incaricato l'Ambasciatore nord-americano a Berlino Gerard, di chiedere informazioni circa la punizione inflitta al comandante del sottomarino che attaccò il vapore *Sussex*.

Zurigo, 13. — Si ha da Berlino che il Cancelliere dell'Impero ha ricevuto il Presid. del Cons. bavarese conte Hertling per discutere con lui le questioni generali come è consuetudine di fare di tempo in tempo.

— Un dispaccio Wolff dice che il Console d'Austria-Ungheria e il Console di Bulgaria hanno lasciato Atene, trasferendosi col personale e gli archivi a Lukol.

◆ (S) **Amsterdam**, 12. I giornali pubblicano un dispaccio ufficioso da Berlino, il quale annunzia che Nosdorn, Segretario di Stato per Alsazia e Lorena, è stato nominato Segretario di Stato per l'Interno. Hartling, Presidente del Consiglio bavarese, è stato nominato Ministro degli approvvigionamenti.

◆ (S) **Parigi**, 13. Clemenceau di ritorno dal fronte ha dichiarato ai colleghi della Commissione senatoriale dell'esercito che ha riportato una eccellente impressione dal suo viaggio e la fiducia assoluta della vittoria degli alleati.

Note del giorno

In uno dei prossimi Consigli di Ministri saranno deliberate le modalità per l'applicazione del calmiere di Stato alle derrate in base al recente decreto.

Oramai si riconosce da tutti l'urgenza di speciali provvedimenti, visto che nemmeno l'annunzio del detto decreto, che specificava il Governo all'applicazione del calmiere ha avuto l'effetto di calmare il continuo rialzo dei prezzi sui generi di più diffuso consumo.

— Ieri mattina è giunto in Roma il Ministro del Commercio di Francia sig. Clémentel, il quale ebbe subito due conferenze col Ministro on. Cavasola, alla seconda delle quali assistevano anche i Ministri delle finanze e dei Lavori Pubblici.

Queste prime conferenze si riferiscono al problema degli scambi dei prodotti fra le due nazioni e dei trasporti ferroviari.

— Nulla di rilevante dall'estero: del resto nella consueta rassegna ebdomadaria i lettori troveranno riassunti gli avvenimenti principali della settimana.

***

Anche dai vari scacchieri non si hanno notizie di rilievo.

La lotta continua con relativa vivacità solamente sul fronte di Verdun senza sensibili spostamenti.

— Dal fronte russo sono segnalati violenti bombardamenti da parte dei tedeschi, il che potrebbe preludere, come alcuni ritengono, ad una offensiva specialmente in Curlandia.

— Sullo scacchiere italo-austriaco si accentua la lotta di artiglieria. Il nostro comunicato registra rilevanti movimenti di truppe nemiche, che sopraggiungono nella zona del Trentino, cannoneggiate dalla nostra artiglieria. Duelli di velivoli; i nostri bombardarono accampamenti avversari in Bantino e Nova sul basso Isonzo.

PER LA POLONIA

(S) **Londra**, 13. — Il Min. Esteri pubblica un memorandum, nel quale espone la proposta comunicata a Sir E. Grey dall'Ambasciatore nord-americano per soccorrere la Polonia.

L'Ambasciatore rileva che quasi 4 milioni di persone sono concentrate nell'interno e nei dintorni di Varsavia, di Lods, di Schenscochow, di Vilna, e di Kowna. La commissione nord-americana propone di rifornire queste città, mentre la Germania coopererà, in parte, mediante razioni, provvedendo al sostentamento della totalità della popolazione del paese. La Germania prende pure le disposizioni necessarie per fornire un numero sufficiente di navi allo scopo di trasportare viveri dal nord-America o da altro punto fino a Danzica. I rifornimenti cesseranno il primo ottobre, epoca in cui sarà disponibile il nuovo raccolto. La Germania si impegna a non toccare le derrate alimentari importate, le quali si eleveranno a 40.000 tonn. al mese.

— Il Governo britannico ha comunicato questo accordo al Governo russo il quale l'ha approvato.

— L'Inghilterra è dunque pronta a consentire l'attuazione immediata dell'accordo purchè questo venga applicato alla totalità della Polonia russa, perchè la Gran Bretagna non potrebbe riconoscere una divisione dei territori occupati rispettivamente dalla Germania e dall'Austria.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

◆ (S) **Zurigo**, 13. Si ha da Berlino: Il Sottosegr. di Stato per gli affari esteri, *Zimmermann*, rispondendo al *Reichstag* ad una interpellanza di Hertfeld, socialista, sull'alleanza con la Turchia, ha detto: un trattato di alleanza difensiva con eguali diritti sarà firmato e ratificato fra breve. Il suo contenuto deve restare segreto. Vi sono poi convenzioni intese a stabilire le relazioni reciproche nel campo del diritto.

Zimmermann ha aggiunto: Il trattato difensivo dovrà essere a tre e cioè comprendere anche l'Austria. Esso non sarà presentato al *Reichstag* ma a questo si presenteranno invece le Convenzioni di carattere giuridico concluse con la Turchia.

***

Il *Reichstag* ha respinto le proposte dei socialisti per la tutela della libertà di parola e per l'esattezza dei verbali delle sue sedute rinunciando così ad un suo diritto, come sacrificò l'altro ieri il principio dell'immunità parlamentare.

Durante la discussione circa la violenta usata contro Liebknecht l'8 aprile, *Ledebour* ha rilevato che dopo chiusasi quella tornata, vi fu una conferenza nel Gabinetto del Presidente, cui parteciparono il Ministro delle Finanze Helfferich ed un rappresentante del Comando militare. Questi, invitato a fare la comma sui resoconti del *Reichstag*, rimase; ed allora il Presidente compilò un resoconto mutilato, che fu trasmesso alla stampa.

Scheidemann parlò contro quella parte della proposta socialista, che invitava il Presidente a provvedere onde fossero garantiti i diritti dei deputati, di cavillosa pericolosa perchè concedente poteri troppo vasti.

Stadthagen, dell'Unione socialista, dichiarò che chiunque voleva garantita la libertà di parola doveva votare la proposta presentata dalla sua frazione; la maggioranza offerse, egli osservò, può in pochi anni diventare una minoranza infima.

Bernstein disse che Liebknecht non aveva esposto il 7 aprile che cose già scritte sui giornali, e quindi era un'ingiustizia il trattamento che gli era stato fatto il giorno successivo.

La proposta circa la veracità dei verbali fu votata soltanto dalle due frazioni socialiste; la proposta circa la tutela della libertà di parola fu votata soltanto dall'Unione socialista.

Il *Reichstag* discusse poi la riforma della legge sulle associazioni.

La prossima seduta avrà luogo mercoledì.

SPAGNA

Madrid, 12. — Dopo il discorso del Trono le *Cortes* hanno eletto Presid. del Senato Garcia Pietro e Presid. della Camera Villanueva.

Il gruppo repubblicano riformista che come è noto si è da qualche tempo riavvicinato alla Monarchia, assisteva compatto all'Apertura delle *Cortes* dove la sua presenza fu molto notata.

ARMI ED ARMATI

FALSE NOTIZIE ESTERE.

L'*Agenzia Stefani* comunica: — Da qualche tempo dalla stazione di radiotelegrafo di Nauen vengono lanciati messaggi, nei quali si calunnia l'esercito italiano. Essi sono perfettamente anonimi, e ciò consente in ogni caso di declinare la responsabilità.

Così in un messaggio in data 11 corr. si afferma che in una caserma di Piacenza si è ammutinato un Reggimento e che sulla fronte si sono ribellate le brigate *Napoli* e *Sassari*. Tali notizie sono assolutamente false e la loro assurdità risulta evidente quando si pensi che tra le brigate che si sarebbero ribellate vi è la *Sassari* che il Comando Supremo italiano citò invece per prima nel bollettino di guerra in premio delle numerose prove di valore date e dei severi scacchi inflitti alle truppe austriache nei combattimenti sul Carso.

SPESE DI GUERRA.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che aumenta di 330 milioni il cap. 1 *Spese per la guerra*, e di 70 milioni quello dal 2: *Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi*, nel bilancio del Ministero della guerra del corrente esercizio.

UNA SMENTITA.

◆ (S) **Ginevra**, 13. (*Ufficiale*). La notizia pubblicata dai giornali, secondo la quale la Serbia avrebbe acquistato una prima unità navale da combattimento è assolutamente infondata; la Serbia ha acquistato una nave mercantile e non una nave da guerra.

DALL'AMERICA DEL SUD

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Santiago (Cile), 12. — È costituito un importante Sindacato cileno-nord americano per lo sfruttamento di tutti i giacimenti minerari del Cile e della Bolivia.

Buenos Aires, 13. — I funerali del garibaldino José Cipolla furono una imponente manifestazione di italianità. Dopo la cerimonia, una folla immensa acclamò all'Italia.

— La Direzione generale della Croce Rossa italiana ha destinato la somma raccolta nella giornata per metà all'Istituto di Firenze per la rieducazione dei soldati ciechi e per metà all'Asilo di Milano pro-mutilati.

Montevideo, 13. — Manuel Otero, Ministro degli Affari esteri, ha presentato al Parlamento un progetto di aumento delle tariffe consolari.

Rio Janeiro, 13. — Si attende con crescente impazienza il risultato della inchiesta sull'affondamento del *Rio Branco*.

La stampa è unanime nel fare un'ardente propaganda antitedesca.

Asuncion (Paraguay), 13. — Si organizzano grandi regate, pro-feriti della guerra europea, col concorso dei Clubs internazionali degli Stati confinanti.

Credito ed economia

COMMERCIO INGLESE

Dai giornali inglesi togliamo le cifre del commercio del Regno Unito coll'estero per il mese di Aprile scorso.

Le importazioni ascesero ad un valore di sterline 74.685.302 di fronte a 73.038.583 nell'aprile 1915: differenza in più 2.046.780 sterline, cioè il 2,7%.

Questo aumento si divide per 3 milioni e ½ nella categoria «bestiame, sostanze alimentari e tabacco» per 1 milione e 3/4 nella categoria «oggetti manifatturati, mentre nella categoria «materie greggie» si ebbe invece una diminuzione di due milioni.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 36.817.830 sterline, di fronte a 32.150.739 sterline nel 1915 (differenza in più 4.648.106 sterline, cioè il 14.4%.

L'aumento è principalmente dovuto al rialzo di valore nelle manifatture esportate, che da sole aumentarono di circa 3 milioni e mezzo di sterline.

Il commercio di transito ascese ad un valore di 8.093.449 sterline di fronte a 9.067.054 sterline: differenza in meno 1.903.605 sterline, cioè il 18.7%.

Nel primo quadrimestre dell'anno corrente le esportazioni ascesero ad un valore di 303.815.910 sterline, di fronte a 231.420.760 sterline nel 1915: differenza in più 22.395.150 sterline cioè il 7.9%.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 147.508.907 sterline, di fronte a 110.900.320 sterline nel 1915: differenza in più 30.738.570 sterline.

Il commercio di transito infine ascese al valore di 34.284.014 sterline, di fronte a 31.729.362 sterline nel 1915; differenza in più 2.535.532 sterline.

Le macchine e i materiali

PER L'INDUSTRIA NAZIONALE

Con decreto Luogotenenziale del 30 marzo u. s. venne stabilito che le macchine ed i materiali da costruzione destinati agli stabilimenti azionali a godere delle agevolezze concesse, siano introdotti nello Stato sotto il regime dell'importazione temporanea con le norme che saranno fissate dal Ministero delle Finanze.

Ora il Ministero ha fissato le seguenti norme salvo quanto potrà essere specialmente disposto volta in volta, per il compimento delle relative operazioni:

1° la garanzia per l'importazione temporanea dovrà prestarsi per l'ammontare del dazio doganale accresciuto d'un decimo, o mediante deposito di corrispondenti valori, o mediante fideiussione;

2° le dichiarazioni di importazione temporanea devono contenere la descrizione delle macchine e dei materiali da costruzione ed essere corredate da distinte descrittive dei singoli oggetti. Deve pure precisarsi il luogo nel quale le macchine ed i materiali suddetti verranno depositati e custoditi fino al loro collocamento in opera;

3° nei risultati di visita la dogana deve aggiungere tutti quegli altri elementi che identifichino gli oggetti in modo preciso. Le macchine e gli altri oggetti ai quali possano efficacemente essere applicati piombi od altri contrassegni saranno identificati anche con tale mezzo;

4° le bollette d'importazione temporanea devono riportare dalla guardia di finanza il «visto entrare» nello stabilimento o nei recinti o luoghi di provvisorio deposito prestabiliti;

5° alla vigilanza sulle macchine e sui materiali importati temporaneamente la dogana provvederà d'accordo col competente Comando della guardia di finanza;

6° le operazioni di accertamento delle macchine e dei materiali da costruzione posti in opera devono essere compiute in contraddittorio con la parte interessata dai funzionari delegati dal Capo della dogana il quale, quando lo ritenga necessario, potrà chiedere l'intervento di un ingegnere dell'ufficio tecnico di finanza.

I verbali di accertamento devono compilarsi in due originali: uno da consegnarsi all'industriale e l'altro da porre a corredo dei registri doganali.

Per lo scarico delle bollette d'importazione temporanea è accordato il termine stabilito pel decreto di concessione del Ministero di Agricoltura, e prorogato ai sensi dell'art. 2 delle norme di applicazione.

Quando peraltro, decorsi tre mesi dalla data della prima importazione temporanea, non fossero, ancora iniziati i lavori dello stabilimento la dogana inviterà l'industriale a svincolare il materiale importato temporaneamente nel pagamento dei diritti doganali oppure a prestarvi alla immissione del materiale stesso in regolare deposito doganale. Per giuste ragioni l'industriale potrà chiedere al Ministero delle Finanze una proroga al detto termine.

Roma industriale

Antonio Monzilli risponde – come era prevedibile – all'epistola del Sindaco sul tema di Roma industriale. La polemica, quando è informata ad una serena obiettività, non può che riuscire utile, tanto più se si tratti di un problema grave ed interessante, quale è quello dell'industrializzazione della capitale del regno. Ed ecco la replica pubblicata nell'Economista d'Italia di ieri.

«Rispondendo alle mie osservazioni sui grandi progetti d'industrializzazione di Roma, l'illustrissimo Sindaco di Roma, on. Don Prospero Colonna ha dimostrato di aver compreso che io fui guidato nel fare da un sentimento altissimo verso questa città e non da spirito meschino di opposizione che l'animo mio è assolutamente incapace di concepire. E' doveroso, dunque, per me il replicare, non per continuare la discussione, ma per meglio chiarire il mio pensiero; il che faccio tanto più volentieri in quanto credo che la distanza che divide le idee dell'una uomo dalle mie non sia poi così grande come pare.

Ragioniamo: che cosa si intende, che cosa si vuol significare con la parola industrializzazione? A me pare che non si possa intendere, non significare se non questo: utilizzare nella più proficua produzione economica gli elementi e le forze naturali che si hanno in un determinato luogo.

Quali sono questi elementi, quali queste forze disponibili a Roma?

Un largo e ricco agro, un larga distesa di terreni ubertosi ma incolti, che circonda la città capitale di un grande Stato, di una città di oltre mezzo milione di abitanti che fatalmente è destinata ad aumentare, una città dal tenore di vita piuttosto elevato, che è costretta a trarre di fuori quasi tutti i suoi consumi alimentari.

In queste condizioni l'industrializzazione consigliata, richiesta, imposta dalle leggi economiche e dalla logica, non può essere che quella da me indicata: mettere questi terreni a coltura per una intensa e ricca produzione agraria destinata innanzi tutto a soddisfare i consumi della grande urbe. Questa industrializzazione è doverosa anche per il prestigio e pel decoro dello Stato; e si deve compiere anche se richiedesse all'Erario forti sacrifici. Fare delle sane di terre per 10 o 15 chilometri intorno alla città abbiente campagne coltivate intensamente, come ad esempio sono i dintorni di Napoli, abitate da famiglie di contadini attratte qui da ogni campagna del Regno.

Se questa è l'industrializzazione che si vuole – e l'on. Don Prospero Colonna parmi che voglia proprio questa – nessuno più favorevole e più entusiasta di me. Se, come è possibile e probabile da questa industrializzazione deriveranno naturalmente alcune industrie sussidiarie od ausiliarie, destinate a trasformare i prodotti delle terre, nulla di meglio, nulla di più vantaggioso.

Ma non è questa l'industrializzazione quale la si intende e la si vorrebbe dai più entusiasti: si vuole la industrializzazione nel senso tecnico; si vuole che in alcuni punti estremi della città sorgano grandiosi stabilimenti industriali dove una fitta popolazione di operai dia vita ad una larga produzione industriale, manifatturiera, la quale possa espandersi anche in altri mercati di consumo del Regno e persino dell'estero, poichè vi è stato qualcuno che ha additato i passi dell'altra sponda dell'Adriatico. Una industrializzazione, insomma, sul tipo di quella che si voleva a Napoli.

Le mie osservazioni, i miei dubbi, sia pure i miei dinieghi, si riferiscono a questa industrializzazione, non alla prima. A Napoli il disegno era concepibile economicamente e logicamente. I terreni intorno alla città erano già coltivati, intensamente e riccamente; la città aveva larghe tradizioni industriali spente dall'unificazione doganale del 1861, aveva, soprattutto una densa popolazione operaia a meglio sarebbe dire proletaria, disoccupata, refrattaria anche per impossibilità, all'emigrazione, che costituiva un pericolo sociale, aveva ed ha il mare che lambisce le strade della città ed un porto antico e comodo, ed infine un popolano «hinterland» nelle provincie meridionali.

Roma, pur troppo, non ha alcuna di queste favorevoli condizioni. Per appoggiare le mie affermazioni riguardo alle classi operaie vi è detto che Roma e l'unica città d'Italia ove la piccola borghesia e le classi operaie vadano affannosamente in cerca di lavoro che possono soltanto trovare nei piccoli impieghi; e si soggiunge: «mentre a Genova ed a Milano i concorsi per impieghi sono in gran parte disertati a Roma la folla dei concorrenti è largamente esuberante ad ogni richiesta». Cosa rispondere! Ma se è con un tal mondo di persone attratte qui da ogni parte del regno dal miraggio della Capitale, che si vogliono formare le schiere di maestranze per la industrie, la industrializzazione di Roma non si compirà mai.

Quanto poi all'*hinterland* per l'esportazione dei prodotti dubito che si possa cercarlo nelle provincie meridionali; ma, non basta cercarlo, bisogna poterlo ottenere offrendo i prodotti a prezzi almeno eguali a quelli della industria di altri luoghi; e su ciò io mantengo i miei dubbi, nel modo più assoluto, perchè ho la profonda convinzione che il costo di produzione a Roma sarà sempre più alto che altrove. Del resto, in un problema come questo, meglio dei ragionamenti valgono i fatti, e gli industriali sono i soli in grado di decidere se loro convenga di stabilire qui i grandi stabilimenti industriali tanto attesi. Io sarei felice di veder smentite le mie previsioni di fatti. Però credo fermamente che la ricchezza di Roma non può ottenersi che da una intensa coltura agraria dei terreni che la circondano.»

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 13 maggio

Bollettino di guerra n. 353.

Continuano nelle regione del Trentino movimenti di truppe nemiche, di carreggi e di treni, frequentemente disturbati da tiri aggiustati delle nostre artiglierie. Azioni delle artiglierie nemiche, controbattute dalle nostre, produssero qualche danno agli abitanti di Ponte di Legno, in Valcamonica, e di S. Giovanni, in valle di Ledro.

— In piccoli scontri alla confluenza del Due Leno (Adige) e presso Bisele in valle Tura (Astico) fu di nuovo constatato l'uso da parte del nemico di proiettili di fucileria a pallottola esplodente.

— Nella conca di Plezzo, insistenti tiri delle artiglierie nemiche contro le nostre posizioni sul Cukla. Di rimando, le nostre batterie colpirono le linee nemiche sul Rombon, incendiandovi alcuni baraccamenti.

— Velivoli nemici si aggirarono sul basso Isonzo, ricacciati dai nostri che lanciarono qualche bomba su accampamenti di truppe in Nova Vas e Ranziano.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 13. (Comunicato ufficiale):

Fra le Argonne e la Mosa vi sono stati in alcuni punti vivi combattimenti a colpi di granate. Abbiamo impedito tentativi nemici di guadagnare terreno nei boschi di Avocourt e di Malancourt. Un attacco notturno nemico a sud-ovest di Mort-Homme si è infranto sotto il fuoco della nostra fanteria. Sulla riva orientale della Mosa i francesi hanno fatto un attacco presso la cava ad ovest del bosco di Abbain che non è riuscito e hanno subito perdite.

Un biplano nemico è stato abbattuto sopra il bosco di Bourguignon (sud-ovest di Leon). A sud-est di Armentieres la nostra difesa aerea ha abbattuto o distrutto l'11 un velivolo inglese.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 13 (Comunicato ufficiale delle ore 15):

Sulla riva sinistra lotta di artiglieria ininterrotta nei settori del bosco di Avocourt e della quota 304. Durante la notte abbiamo ancora conseguito qualche progresso nei pressi della quota 297.

Sulla riva destra i tedeschi hanno rinnovato ieri alla fine della giornata attacchi sulle trincee a sud-est di Douaumont. Malgrado la violenza del bombardamento che ha preceduto gli assalti, la nostra linea non ha piegato in alcun punto. Tutti gli attacchi sono stati respinti con serie perdite per il nemico.

— Altri tentativi diretti durante la notte sulle posizioni a nord di Thiaumont sono stati egualmente arrestati da noi di sbarramento e fuoco di mitragliatrici.

— A Eparges una forte ricognizione tedesca, che dopo un bombardamento tentava di avvicinarsi alle nostre linee, non ha potuto sboccare.

— Nella foresta di Parroy e nel Ban de Sapt cannoneggiamento assai vivo.

— Notte calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 13, (Comunicato ufficiale delle 23):

In Champagne abbastanza grande attività delle due artiglierie nelle regioni di Prosnes e Saint Hilaire le Grand. Sulla riva sinistra della Mosa il bombardamento ha diminuito di intensità durante la giornata. Abbiamo respinto un attacco contro le nostre posizioni ad ovest della quota 304. Sulle pendici nord-est di Mort-Homme un colpo di mano tentato dal nemico è completamente fallito. Sulla riva destra e della Woevre la giornata è stata relativamente calma. Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte al di fuori del cannoneggiamento abituale.

Nella notte dal 12 al 13 una delle nostre squadriglie composta di 10 aeroplani ha lanciato 48 granate sulle stazioni di Nantilloix e di Brieulles e sui bivacchi nelle regioni di Montfaucon e di Romagne. La stessa notte un nostro aeroplano ha lanciato 11 granate sull'hangar dei dirigibili di Metz-Frescaty.

FRONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 12. — Comm. dello Stato Magg. belga:

Dopo un violento bombardamento contro le nostre opere nei dintorni di Dixmude, distaccamenti tedeschi hanno tentato per due volte di occupare un elemento di trincea sulle rive dell'Yser, ma sono stati respinti. L'artiglieria belga ha bombardato con fuoco incrociato Dixmude e la organizzazioni difensive tedesche a nord della città. Le opere nemiche sono state sconvolte.

FRONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 13. — (Comunicato ufficiale in data 12):

I tedeschi dopo un violento bombardamento sono riusciti a prendere 300 *yards* delle trincee a nord-est di Vermelles, che abbiamo in parte riconquistato. Duelli di artiglieria su vari punti, specialmente attivi nel settore di Vermelle di fronte a Guinchy.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 13 (Comunicato ufficiale):

A nord della stazione di Serburg un tentativo di attacco russo contro le trincee che abbiamo preso recentemente è stato infranto fino dal principio del fuoco della nostra artiglieria. Oltre cento russi sono stati fatti prigionieri.

— Fronte balcanico: Nessun avvenimento particolare.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 13. (Comunicato ufficiale):

Fronte russo e sud-orientale. Situazione invariata.

FRONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 12 — (Comunicato dello Stato Maggiore):

— *Fronte occidentale* — Il 10 corr. dopo un violento fuoco di artiglieria, i tedeschi presero alla sera una offensiva contro il settore della regione di Jacobstadt che si trova a nord della stazione di Selburg. Non avendo ottenuto alcun risultato i tedeschi, nella notte dell'11, dopo aver rinnovato il bombardamento contro la stessa regione, vi ripresero la azione offensiva. Il combattimento continua. Il villaggio di Iapuka è stato distrutto dalla artiglieria nemica.

— Anche a sud-ovest del lago di Madmas i tedeschi hanno preso l'offensiva, ma senza alcun successo. In parecchi altri settori delle regioni di Jacobstadt e

di Dvinsk i tedeschi hanno operato un vivo fuoco di artiglieria.

— A nord di Tsiriz e nord-est della stazione di Baranovitchi, l'artiglieria tedesca ha bombardato la regione della fattoria di Ostaschine e il villaggio di Boyary a nord di Tsiriz. La nostra artiglieria ha dispersi in varie località lavoratori nemici occupati all'organizzazione delle posizioni. Nella regione ad est di Kolky e presso Novo Alexinetz abbiamo respinto tentativi del nemico di avvicinarsi alle nostre trincee.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli**, 12. — (Comunicato ufficiale in data del 12):

Sul fronte dell'Irak nessun cambiamento.

Sul fronte del Caucaso il nemico, che era stato respinto nel settore sud sulla riva del Giorok, potè arrestare parzialmente la sua ritirata ad una distanza da sei ad otto km. a est dalle sue posizioni. Un contrattacco, che esso pronunciò ieri sulla sua ala destra con due battaglioni, venne respinto.

Nessun mutamento importante negli altri settori.

Una controtorpediniera nemica, che incrociava sulla costa dell'isola di Kousten, dovette allontanarsi in seguito al fuoco della nostra artiglieria.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 12 — *Fronte del Caucaso* — Nella regione di Aschdalina i nostri elementi hanno alquanto progredito in direzione ovest. In direzione di Bagdad, in Mesopotamia, abbiamo respinto un tentativo di offensiva da parte dei turchi. Nella regione presso la città di Mamischirin abbiamo tolto al nemico un cannone di tipo austriaco con una provvista di munizioni di artiglieria.

La guerra in mare

(S) **Copenaghen**, 12. Pescatori di Bergen dicono avere osservato presso la costa occidentale della Norvegia la presenza di una grossa forza navale da guerra tedesca accompagnata da torpediniere.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che converte in legge il R. Decreto 31 ottobre 1915, concernente la proroga, per l'anno 1915, del concorso governativo a favore dei Comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna.

Decr. Legge Luogotenz. col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Min. dell'I. P. per l'esercizio finan. 1915-1916.

Decr. Luog. che approva le norme per la distribuzione dell'avanzo di cassa del Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana.

Id. id. che approva le norme di procedura per le Commissioni istituite col Decreto Luogot. relativo alla riduzione delle percentuali di solfo (aratgi) nei contratti di gabella.

Id. id. col quale sono apportate variazioni nello stato di previsione del Min. delle Finanze per l'esercizio fin. 1915-916.

Id. id. relativi alla liquidazione delle retribuzioni dei ricevitori postali e telegrafici.

Id. id. col quale è approvata la convenzione 16 marzo 1916, stipulata con la «Società anonima per le strade ferrate del Mediterraneo» per la concessione della tramvia elettrica dalla città di Todi alla stazione Todi-Ponte della ferrovia centrale-umbra.

Id. id. riflettenti: Erezioni in Ente morale e relative approvazioni di statuto.

NEI MINISTERI

Ministero delle Finanze. Disposizioni nel personale dipendente

Min. Pubb. Istruzione. Previo per ruoli di anzianità.

Dalle Provincie

(Stralcio per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 13 — La locale *Assedias* con granaria ha inviato al Ministro d'A. I. e C. un telegramma nel quale «d'invocano provvedimenti atti ad imprimere un impulso più sollecito e vigoroso alla esecuzione degli approvvigionamenti indispensabili alla continuità della macinazione ed al rifornimento delle farine occorrenti al diretto consumo della panificazione».

— Provenienti da Verona giunsero iersera a Pinerolo 306 prigionieri di guerra fra i quali sei ufficiali austriaci.

Novara, 13 — Il Consiglio provinciale, nella seduta di ieri ha stabilito che dal 1 gennaio 1917 cesserano di esistere, i Brefotrofi provinciali che funzioneranno solo per i veri esposti abbandonati e per quelli finora raccolti. La Provincia darà poi un sussidio a tutte le madri di bambini illegittimi, costituendo un Consorzio prov. fra tutte le opere pie della Provincia nel quale concorrerà con una cifra annua non inferiore a L. 30.000.

Il Consiglio approvò pure l'istituzione di venti borse di L. 400 ciascuna per l'ammissione a colonie agricole di figli di salariati morti o resi inabili per ferite in guerra, e di figli di contadini e salariati dell'Amministrazione provinciale.

Alessandria, 13 — Il caporale della Croce Rossa Mario Lombardi, ritornando in motocicletta da Piovera, causa uno scarto della macchina, cadde fracassandosi al capo. Fu condotto all'ospedale dove versa in condizioni gravissime.

Milano, 13. — Ieri alle 14,25 al confine del Sempione le autorità federali svizzere consegnavano a quelle italiane l'impiegato Camera Inglese, autore del furto delle 343.000 lire all'ufficio valori della nostra stazione centrale.

L'Inglese è giunto oggi alle 17.40 a Milano, ed ha subito un lungo interrogatorio del giudice istruttore avv. Lamberti.

Italia Centrale

Ancona, 13. — Stamane è avvenuta una grave disgrazia nel garage dei fratelli Montevecchi.

Mentre lo *chauffeur* Cabalti e due operai tiravano fuori una macchina per il lavaggio, entrava nel *garage* il dodicenne Marcello Carletti che rimaneva schiacciato tra la macchina e il muro. Trasportato all'ospedale vi giungeva cadavere.

— Il sig. Ciro Orlemi, proprietario della nota valigetta di gioie rubate ieri nella oreficeria Giorgetti, ha messo a disposizione delle autorità L. 2000 quale premio a coloro che riusciranno a dare indicazioni per l'arresto dei colpevoli.

Firenze, 13. — Il Consiglio nazionale della Confederazione del Lavoro ha approvato un o. d. g. nel quale, dopo di aver premesso che il costo della vita ha subito un grave sincredimento per l'alterazioni dei rapporti esistenti tra le produzioni, gli scambi e i consumi, ritiene che le organizzazioni operaie devono premere sui poteri costituiti (Stato, Provincie e Comuni) perchè intervengano direttamente colla pronta salone limitatrice della speculazione privata, coi grossi acquisti, colle requisizioni, coi prezzi limiti e con quelle qualsiasi provvidenze che tendano a tradare il consumatore di fronte al progressivo impressionante rincaro della vita, valendosi al riguardo specialmente delle organizzazioni cooperative.

Italia Meridionale

Napoli, 13. ore 19.30 — Stamane le condizioni di salute di S. E. Enrico Pessina si sono improvvisamente aggravate. Alla casa dell'illustre infermo è un continuo pellegrinaggio di spiccate personalità cittadine. Finora non è stato redatto nessun bollettino.

— S. E. Leonardi Cattolica, oggi si è recato a visitare gl'impianti del *Silos* dove è stato ricevuto dal Pres. del Consiglio di Amministrazione. La visita minuziosa è durata circa due ore.

— Dopo minuziose indagini sono stati stamane rintracciati i documenti riguardanti l'inchiesta sul concerto cittadino che, come scrivemmo giorni or sono, vennero sottratti dalla scrivania dell'ass. Caruso.

I documenti erano stati messi per sbaglio in un cassetto del tavolo di un impiegato.

Provincia Romana

Frascati, 13. — Il locale Patronato scolastico continua a spiegare una lodevole attività.

Oltre alla distribuzione degli oggetti del corredo scolastico ieri ha provveduto alla distribuzione di circa 150 paia di scarpe agli alunni più poveri della città.

Bollettino Militare - Palazzo di Giustizia - Per il Pubblico.

VEDI 4ª PAGINA

NOTE AGRARIE

MERCATO DEI CONCIMI CHIMICI.

Il *Boll. delle Fedez. Ital. dei Consorzi agrari* pubblica le seguenti notizie sui concimi:

Perfosfato minerale. La campagna è ormai finita. Ed è finita con la constatazione di una considerevole minor consumazione fosfatica sulla media degli ultimi anni. Il che, più che ai mezzi si deve alle difficoltà che s'incontrarono nelle consegne.

Nitrato di sodio. Anche in questo si ebbe un consumo minore. Gli stocks rimangono molto notevoli. I prezzi si tengono sotto le L. 48 al quint. franco-vagone Genova.

Poche richieste di solfato ammonico alle quali basta la produzione nazionale, che regge facilmente alla concorrenza estera.

— Le quotazioni del solfato di rame sono stazionarie, non eccedendosi nella vendita le 150 L. per vagone completo alle fabbriche.

TEATRI ed ARTE

Concerto Cotogni. — Rammentiamo per domani sera, lunedì, alle 21.30 all'*Esercisor*, l'annunziato interessante concerto della egregia pianista Raffaella Cotogni.

Nella sala del concerto sarà venduta una cartolina patriottica, con la canzone della signora Ramponi: *La partenza dell'Alpino*, la quale verrà cantata dalla signorina De Regis. Il ricavato di tal vendita sarà a beneficio della pietosa opera *Pro puerpere* mogli di richiamati.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il papa ricevette in privata udienza il Cardinale Ceglieri.

Ricevette pure mons. Cappetelli, Patriarca di Costantinopoli, vice-Gerente di Roma; mons. Orozco y Jimenez, Arcivescovo di Guadalajara; mons. Germano Staniero; mons. Domenico Gualtieri; il P. Urrutibehety dei Minori; la Madre Superiora delle Religiose del SS.mo Sacramento di Valenza, con la Segretaria Gen. e la Superiora delle due Case di Roma la signora Pia Nicolai Lamporini; la baronessa de Galdenarone; l'avv. Gioacchino Saracani colla consorte.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

— Il Papa ha nominato suoi Camerieri Segreti Soprannumerari i monsignori Birstanras di Ermopoli; Knopp di Konnigratz; Marengo di Sira; Wagner di Bressanone; Parri e Santangeli di Fabriano; Arrigoni di Savona; Pharis e Bellino di Como; Alessi-Ratti di Piazza Armerina.

— Un Decreto della S. Congregazione del S. Offizio riprova il costume invalso in alcuni luogo di dipingere e diffondere le immagini della B. Vergine Maria con vesti sacerdotali.

«Corpus Nummorum Italicorum». — La splendida opera del nostro Sovrano si è arricchita di un nuovo volume, il VII (parte 1ª), che illustra la monetazione di Venezia dalle origini a Marino Grimani (1605).

Edito per i tipi della Regia Accademia dei Lincei e corredato di pregevoli tavole dello stabilimento Danesi, contenenti la fotocalcografia di oltre quattrocento monete, questo volume è pari alla serie di quelli precedenti non soltanto per l'altissimo interesse scientifico del suo contenuto, ma altresì per la sua austera e perfetta eleganza.

Questa pubblicazione giunge opportunamente per riassumere e documentare i primi tempi fortunosi della grande città dell'Adriatico, che ora rinnova l'esempio delle sue antiche virtù civili pel compimento dei maggiori destini della patria.

E perciò il detto volume non può non assumere nel pensiero nostro un profondo significato patriottico di omaggio verso la gloriosa città di Venezia, la cui storia è tanta parte della storia d'Italia.

Al suo intrinseco valore scientifico e nazionale la grandiosa opera voluta dal Re, congiunge il pregio della più munifica carità, poichè, com'è noto, è riservato quasi esclusivamente a beneficio dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, il provento della vendita del «Corpus nummorum italicorum», che dall'Istituto medesimo è affidata alla casa Hoepli.

L'arrivo del Ministro francese del Commercio. — Ieri mattina alle ore 7,5, giunse a Roma dalla linea di Torino il sig. Clementel, Ministro francese del Commercio, accompagnato dal suo capo di Gabinetto sig. Blancey.

Erano ad attenderlo alla stazione l'Ambasciatore di Francia, sig. Barrere, col personale dell'Ambasciata, il Ministro di agricoltura, on. Cavasola, i Sottosegretari di stato, onorevoli Celesia, Borsarelli e Cottafavi, il senatore Bettoni ed alcuni amici personali del Ministro francese.

Il sig. Clementel ha preso alloggio al *Grand Hotel*.

CONSIGLIO COMUNALE. — Domani, lunedì, si adunerà il Consiglio comunale.

Tra le nuove proposte all'ordine del giorno notiamo:

Acquisto di terreno occorrente per la costruzione di edificio ad uso di scuola presso la Cecchina.

Acquisto di rima.

Nomina di deputati di vigilanza per le scuole elementari in sostituzione di quelli dimissionari o defunti.

Rinnovazione dei rappresentanti del Comune nel Comizio Agrario.

Declassificazione di area stradale in piazza Termini per l'impianto della stazione terminale Roma-Fiuggi-Frosinone.

Nomina della Commissione per l'esame dei reclami contro la tassa sulle aree fabbricabili.

Proroga della validità della graduatoria del concorso magistrale femminile.

Maggiori lavori murari per l'ampliamento del frigorifero al Mattatoio.

Trattamento ai salariati della Azienda delle tramvie richiamati alle armi.

Acquisto di fave da foraggio.

Modificazioni al Regolamento sulle nomine e sulla carriera degli insegnanti elementari.

Sistemazione del nuovo reparto israelitico al Verano e convenzione con l'Università israelitica di Roma (*).

Trattamento ai salariati dell'Azienda elettrica richiamati alle armi.

Acquisto di opere d'arte.

Completamento dell'edificio ad uso di stazione sanitaria in Ostia.

Pel servizio tranviario dei Castelli. — Al presidente del Consiglio provinciale è stato presentato dal consigliere, comm. Paris, la seguente interrogazione.

«Il sottoscritto desidera conoscere se e quale azione abbia spiegato e intenda spiegare l'on. Deputazione provinciale verso la Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma la quale ha richiesto ed ottenuto un aumento nelle tariffe della rete tramviaria dei Castelli, e se la stessa on. Deputazione provinciale non reputi opportuno studiare di accordo con gli altri enti interessati l'eventuale riscatto di quella rete tramviaria.

Mille lire all'Organiz. Civile. — Il senatore Villa, avvocato generale erariale e la sua gentile signora, hanno offerto mille lire per l'organizzazione civile durante la guerra.

Nella ricorrenza di una festa famigliare, si sono soppressi per quest'anno i festeggiamenti, e il risparmio di spesa si è devoluto ad una benefica istituzione. Ottima e generosa idea.

Autorità comunali in visita al quartiere Trieste. — In seguito ai numerosi reclami sulle condizioni di sicurezza e di polizia urbana del quartiere Trionfale, l'assessore Libotte, accompagnato dal direttore dell'ufficio VII comunale, cavaliere Falena, dal comandante delle guardie comunali cav. Pisciotto, dal tenente Colonel e dall'ispettore della sezione, si è recato a visitare, di buon'ora il quartiere, intrattenendosi specialmente per le vie *Andrea Doria, Giordano Bruno* e *Tommaso Campanella*, dove in special modo si organizza le tappe adolescente contro le incolumità e la proprietà dei cittadini onesti.

La visita fu utile, poichè l'assessore, nonostante la presenza di guardie in divisa, potè constatare de visu come i reclami non fossero pur troppo privi di fondamento. Sarà quindi provveduto.

Imposta sui proventi dei Consiglieri d'amministrazione. — Si rende noto che, in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette, sono stati depositati nell'Ufficio comunale (Tesoreria) posto in via del Campidoglio n. 7 piano terreno, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui proventi dei consiglieri d'amministrazione delle Società anonime ed in accomandita per azioni.

Chiunque vi abbia interesse può, durante tale periodo, esaminare i ruoli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno, esclusi i festivi nei quali l'orario è limitato fino alle ore 12.

Tutti i contribuenti (Società e singoli Consiglieri) da oggi sono legalmente costituiti debitori dell'imposta per cui sono iscritti nel ruolo, ed hanno l'obbligo perciò di pagarla integralmente ed in unico versamento nel termine dal 10 al 18 giugno 1916.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno nella multa di centesimi quattro, a norma degli articoli 25 e 27 della legge di riscossione;

1° entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, cui seguono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di Finanza o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento e per gli errori materiali;

2° nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito nel ruolo di un Comune, o nei ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse quando non se ne contestino l'ammontare o l'esistenza. Il ricorso deve essere fatto all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle Finanze secondo che la duplicazione sia verificata nei ruoli di due Comuni nella stessa Provincia o di due Provincie diverse e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione provinciale o alla centrale;

3° qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno esperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento se questo non è ancora definitivo;

4° il ricorso comunque presentato, non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Il provento del «Barbiere di Siviglia». — L'Associazione della Stampa comunica:

«Nello scorso marzo l'Associazione della Stampa prese l'iniziativa di una commemorazione centenaria del *Barbiere di Siviglia* e compresa dell'ora che il paese attraversa, volendo contribuire oltrechè ad un doveroso omaggio alla memoria di Gioacchino Rossini, anche ad un'opera altamente patriottica ed umanitaria, decise che i proventi fossero destinati a beneficio della Croce Rossa e dei mutilati della nostra guerra.

La rappresentazione commemorativa riuscì solenne e grandiosa, degna di Roma, tantochè lo spettacolo dovè essere ripetuto ancora per altra due sera. A rendervi solenne e grandioso contribuirono, con disinteresse, illustri artisti ed i risultati furono lusinghieri. Detratte le spese inevitabili, come fitto del teatro, masse orchestrali e corali, noleggio di scene ed abiti, pubblicità ed affissione, ecc. l'utile netto fu di L. 12.013,85 che il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha creduto ripartire così: L. 10.000 alla Croce Rossa Italiana e L. 3.013,85 al Comitato Pro Mutilati della nostra guerra.

L'Associazione della Stampa nel portare questo cifre a cognizione del pubblico, che col suo intervento contribuì alla felice riuscita della iniziativa, sente il dovere di rendere grazie agli artisti che prestarono la loro opera ed a quei colleghi che cooperarono con slancio e con sacrificio all'organizzazione dello spettacolo; lieta e fiera di aver recato un obolo non indifferente alla benemerita Croce Rossa ed al Comitato pro Mutilati.

Per i militari sfollati, storpi e mutilati. — Ieri mattina, alle 10, si recarono a visitare l'Istituto di riadnazione professionale a villa Miraflori le seguenti notabilità: le LL. EE. i Ministri della Guerra e della Marina, gen. Morrone e ammir. Corsi, il gen. Alfieri, Sottosegr. di Stato alla Guerra, l'on. Battaglieri, Sottosegr. di Stato alla Marina, i generali Calcagnio Bima, il col. Rossi, il col. Gerundo, dir. della Sanità Militare, il col. Falconi, dir. del Celio, il prof. sen. Durante; pres. del Comitato reg. sanitario, il Sindaco don Prospero Colonna, l'ass. comm. G. Valli, il comm. Polchi per la Provincia, il comm. Lutrario, dir. gen. della Sanità del regno, il comm. Clementi capo Gab. del Sindaco, il comm. Basile del Min. Interno, il prof. Margarucci ed altre notevoli persone.

Gli invitati furono ricevuti dal sen. conte San Martino, pres. dell'opera, dalla baronessa Maria Bianc e dal prof. Ernesto Orrei, vice-pres., dal prof. Benelvenga segr. gen., dal comm. Bargoni e dal cav. Rattazzo, membri della giunta esecutiva, dal prof. Della Vedova, dir. dell'Istituto, dal dott. Guaidi e dalla signora Tosi, direttrice della Samaritana.

Le autorità guidate dal presidente e dal prof. Della Vedova hanno visitato i laboratori, il gabinetto per le correzioni funzionali, le scuole, le camerate, dimostrando sempre il maggiore compiacimento ed il più vivo interesse.

Molta soddisfazione ha suscitato nei presenti il lavoro dell'Officina Ortopedica, in cui i mutilati attendono alla fabbricazione degli arti: quello della calzoleria e della falegnameria e in particolar modo le esercitazioni agricole, alle quali l'opera intende dare il maggiore sviluppo - e farà benissimo - in tutte le possibili applicazioni, confrontato allo scopo di uno spazioso terreno, generosamente offerto dal comm. Maraini e annesso all'Istituto.

Le autorità hanno lasciato la villa Miraflori alle ore 11.30, esprimendo al presidente dell'Opera e al direttore dell'Istituto la maggiore soddisfazione per l'ordinamento, l'importanza e la varietà delle attitudini professionali, cui i mutilati e gli storpi possono dedicarsi.

La «Pro quartieri» e la industrializzazione di Roma. — In esecuzione di ordine del giorno del Consiglio Generale della Federazione delle Associazioni pro-quartieri relativo al risorgimento economico di Roma, la Presidenza riunì ieri sera in via dei Volsci n. 73 i rappresentanti della Federazione e dei Sodalizi aderenti, quali l'Alleanza Commerciale Romana, la Camera Federale Impiegati, l'Associazione tra gli impiegati pubblici, l'associazione «Nuova Italia». Intervennero pure i consiglieri comunale comm. Augusto Mortara, avv. Arturo Bruchi, prof. Gaetano Grisostomi-Marini, comm. Attilio Pramotti. Per lettera aveva aderito il consigliere Antonio Lovi. Notavansi inoltre il prof. Romeglalli dell'Istituto Tecnico, l'avv. Ghelli, l'avv. Turco ecc.

L'ing. Turin aprì la seduta ed indi il cav. Mirko Enrico, vice-presidente della Federazione Pro-Quartieri, parlò rilevando, tra l'altro l'intento di costituire un libero organo di cooperazione cittadina, il quale, mercè propaganda nei diversi ceti, possa creare un ambiente sempre più favorevole all'azione, che i poteri del Comune opereranno a favore della industrializzazione.

La discussione, cui parteciparono il prof. Grisostomi-Marini, il comm. Mortara, i signori Boga Verfelle Moscati si ricollegò alla navigazione del Tevere, ai mercati centrali, alla zona industriale ammettendosi che i diversi elementi della questione debbano essere considerati dal duplice aspetto dei rifornimenti delle derrate, il che ha urgenza immediata, e da quello della industrializzazione in senso stretto.

I presenti costituitisi in Commissione, elessero una Giunta di Presidenza nelle persone dei sigg. cav. Mirko, comm. Carosti Giacomo, avv. Bruchi e Bianchi Nereo. A segretari generali furono nominati i sigg. avv. De Cantellis Carlo e Baes-Verfaille.

La conferenza del colonnello Gatti all'«Augusteo». — Iari mattina giunse a Roma il tenente colonnello di Stato Maggiore Angiolo Gatti, l'acuto e apprezzato critico militare, che con l'autorizzazione del Comando Supremo terrà stasera alle ore 21 la tanto attesa conferenza all'*Augusteo*.

Il colonnello Gatti che tanto successo ha riportato nelle varie città terrà probabilmente qua in Roma due conferenze quella di domani sarà *L'Italia in armi* conferenza importantissima per l'accurato studio psicologico del nostro popolo e del nostro esercito.

I biglietti dell'*Augusteo* sono quasi esauriti e siamo sicuri che sarà una bella riunione.

Distribuzione di pane in Trastevere. — Oggi, domenica, dalle 9 alle 12, avrà luogo, a cura della *Società operaia cattolica liberina*, nei locali in via Anicia n. 12, presso S. Giovanni dei genovesi, la consueta annuale distribuzione di pane ai poveri.

Sappiamo che per fare in modo che tutta la cittadinanza possa visitare la mostra, la Direzione ha deciso di mantenere per oggi i prezzi popolari.

Per il decreto sull'impiego privato. — Il Consiglio direttivo della Società generale di m. u. fra commessi e impiegati di commercio, riunitosi iersera per la prima volta, dopo la pubblicazione del decreto sull'impiego privato, ha approvato un ordine nel quale: «preso atto con compiacimento della migliore situazione creata alla classe per l'intervenuto decreto luogotenenziale disciplinante i rapporti d'impiego per i richiamati alle armi, si delibera di tenere al più presto una pubblica adunanza per prendere in esame la portata della conquista raggiunta e per esporre, in proposito, il parere ed i desiderata dei lavoratori del commercio».

La ferrovia Roma-Genazzano-S. Cesario-Frascati. — Nel prossimo giugno verrà inaugurato il primo tronco della ferrovia Roma-Genazzano con diramazioni San Cesareo-Frascati.

La stazione sarà quella, costruita di recente, presso la ferrovia di Termini in fondo al piazzale dal lato-arrivi.

Il progetto della ferrovia — che poi proseguirà per Fiuggi e per Frosinone — è dell'ing. Antonino Clementi, che ne dirige i lavori.

L'intera ferrovia si dividerà in tre tronchi:

1° Roma-Genazzano, già ultimato e che andrà a funzionare tra giorni ha il seguente percorso: Roma, Tor Pignattara, Centocelle, Torre Nova, Pantano, Laghetto, Colonna, S. Cesareo, Gallicano Zagarolo, Palestrina, Cave, Genazzano.

(A. S. Cesareo è la diramazione per Montecompatri, Rocca Priora, Monte Porzio, Frascati).

2°, Genazzano-Fiuggi, che ha il seguente percorso: Genazzano, Castel San Pietro, Capranica, S. Vito, Olevano, Paliano, Serrone, Formio, Piglio, Acuto, Anagni, Fiuggi.

3°, Fiuggi-Frosinone, che ha questo tracciato: Fiuggi Città, Torre Caietani, Trivigliano, Guarcino, Pitocco, Collepardo, Alatri, Veroli, Osteria De Matteis, Frosinone-Distretto Militare, Frosinone, S. Antonio, Frosinone-Ferrovia.

Anticipazioni di esami. — Si assicura essere in corso un provvedimento, col quale si dà facoltà agli allievi dell'Istituto di Belle Arti e del Conservatorio musicale — che dovranno presentarsi alle armi nel mese di giugno — di sostenere immediatamente gli esami di promozione e di licenza.

Per tutti gli altri allievi continuerà il normale svolgimento dell'anno scolastico.

I funerali della signorina Seganti. — La salma della signorina Seganti, morta improvvisamente all'ospizio Umberto I, è rimasta tutta la notte scorsa nella camera ardente dell'Ospizio medesimo vegliata da quelle suore.

I funerali avranno luogo stamattina, alle 10, muovendo dall'Ospizio Umberto I.

Le Scuole Ballinciani a S. Basilio. — Domani, lunedì, Gemma Ballinciani riprenderà le sue lezioni del «Corso d'arte scenica del canto».

Cooperativa fra gli impiegati della Camera. — Lunedì, 22, alle ore 17, avrà tenuta assemblea generale della Cooperativa Impiegati Camera dei deputati (1ª Sezione) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni; 2. Deliberazioni sopra la causa Rom; 3. Modificazioni Statuto e Regolamento.

La Comunione pasquale dei detenuti a Regina Coeli. — Mons. Cappetelli, patriarca di Costantinopoli, ha impartito ieri, a tutti i reclusi di Regina Coeli la comunione pasquale.

Erano presenti il comm. Mariani vice-direttore generale, il comm. Bocalone, il proc. gen. del Re avv. Ronco, il presidente Maietti, il cav. Solmi in rappresentanza del Prefetto, il cav. Fabrisi, il prof. Regnoli il dott. Regnoli, il dott. Falco, il cav. Rastelli, il marchese Guglielmi, pres. dell'Istituto di S. Girolamo, che tanto si interessa per alleviare le miserie delle famiglie dei carcerati, il direttore del penitenziario cav. La Monica, ed il vice direttore, dott. Ferro Luzi.

I reclusi si sono accostati al sacramento commossi e piangenti e nei cuori di tutti traspariva in quel momento un intimo proponimento di ritornare sulla buona via.

Gara di tiro alla quaglia per beneficenza. — La società *Tiro a volo* «Lazio» indice per domenica 21, una giornata di tiro alle quaglie nel suo stand in via Emiliani (Viale Parioli). Il ricavato andrà a totale beneficio dei Comitati dell'Organizzazione civile e della Croce Rossa Italiana.

Le gare, dotate di ricchi e splendidi premi inviati dalle autorità e privati, saranno libere a tutti i tiratori e cacciatori, purchè muniti di regolare porto d'armi.

La società *Tiro a volo* «Lazio» si augura che tutti i tiratori e cacciatori prendano parte a tale giornata di tiro, in modo da poter conseguire un eccellente risultato, e contribuire così largamente ai due tanto benemeriti Comitati.

Una recita di beneficenza. — I signori Bruno De Cristoforo e Umberto Canobbio, hanno organizzato una recita a beneficio del Comitato di organizzazione civile.

Il direttore del Circolo famigliare del Soldato, prof. Borigliono, ha gentilmente concesso la sala in via Pietro Cossa num. 44 (piazza Cavour) e la recita avrà luogo oggi alle ore 16,30.

Sotto la direzione artistica del signor L. Balderi si rappresenterà la *Scuola della Nazione* e *Nuota di sale*.

Reciteranno le signorine Emma Dal Pozzo, Agnese Zappalà, Bianca Rossmann, ed i signori E. Baldari, Mario Battaglia ed Ernesto Festari.

Durante gli intermezzi saranno eseguiti scelti pezzi di musica dalla signorina Lanneriels e dai signori Cenciani e Parisani. Al piano il maestro signor Riccardo Santarelli.

Adesione di massima all'ufficio munic. del lavoro. — Nella riunione tenuta dalla Società generale operaia, il socio Pennacchia presentò una mozione che disapprovava la istituzione di un ufficio municipale del lavoro.

Ne seguì una discussione, in fine della quale, a quasi unanimità, l'assemblea, respinte le proposte Pennacchia ed approvò l'adesione di massima all'Ufficio municipale del lavoro.

Dopo l'approvazione del bilancio, venne anche approvata la relazione della commissione d'inchiesta della quale fu relatore il segretario cav. Antonio Mattacucci. Fu quindi deliberato di non procedere alle elezioni delle cariche sociali, ma di confermare tutti gli eletti in considerazione dell'attuale momento storico.

L'assemblea si sciolse inviando un saluto a tutti i consoci richiamati alle armi e proponendo un «referendum» per stabilire le modalità per sussidiare le famiglie.

La grande lotteria pro colonie estive. — Si lavora alacremente per organizzare la grande lotteria da cui le colonie attendono di cuore, in parte, finanziate, per accogliere, al mare e in montagna, durante l'estate prossima, il maggior numero possibile di fanciulli gracili della nostre scuole, con preferenza per i figli dei combattenti; bisognosi di cure, che più risentono gli effetti dell'abbandono e della miseria.

Si calcolano a più di trentamila i doni ancora raccolti. Fra quelli pervenuti direttamente al comitato in via del Lavatore, 38, notiamo:

Offerte in denaro: Enrichetta De Vecchis, da Frascati L. 12,75, più vari oggetti; alunni del Ginnasio-liceo Mamiani 192,85; Franco Falchi, piccolo socio patrono 10; Berta Turin 20, più vari oggetti; Sc. n.le «11 ottobre» 37,75.

Offerte in oggetti: Ministero dell'Interno, servizio da tavola in argento; id. Guerra, borsa da viaggio con servizio da toletta; nob. Edith Duzmei, scatola e coppa in porcellana artistica; cont. Bruschi Falgari, pendola in mogano; Aristide Severi, poltrocina da salotto; Ida Maglionchetti, due quadretti in cornice, un quadretto Sigma, un piatto di cristallo; Elisa Ricci, servizio da caffè ed altri oggetti; Filiberto Vecchi, bassorilievo in bronzo di G. Carducci; Edvige Bianchi, bambolina con dolci e un servizio per cerealacea; prof. F. Orestano, ombrellino per signora e pacco di pubblicazioni; Pia Luisetti, stampe e cartoline illustrate; Fausto Porena e scrolla, penna d'oro; Maria Fontana, arazzo e scatola per gioco «dame»; Ass. per la Donna, bambola; scarpette, calze; 10 scatole con oggetti vari, 3 cartoline con passe partout; cont. Dolores Macchi di Cellere, 30 vestitini per bambini; Elisa Sollini, cestino per lavoro in merletto; bar. Lambroso, 12 volumi.

Oggetti pervenuti, per mezzo della Ec. Fumata pagamento di via della Palombella (1° elenco); neg. Africano un bracciolatino ed altro; Ambrosini 4 oggetti in biscuit; on. Barnabei, dipinto su maiolica con cornice ed una scatoletta intarsiata (lavoro di Cortina d'Ampezzo); neg. Bartoli, 1 lampadina portabile; neg. Bemporad, fazzoletti di tela e fazzoletti di seta, 1 bambola e 1 bombonera; rappr. Benini, centro da tavola in cristallo e metallo bianco; Bizzi, un servizio da caffè per 6 persone; neg. Boiaffi 2 fermacarte; neg. Caribelli, un portalibri; neg. Cipriani, 12 ventagli e una quantità considerevole di cartoline reclame; neg. Conti, supramobile in metallo e tre orologi tascabili; Emporio Franco Italiano-già Bianchelli, orologio sorretto da statuetta in porcellana; farmacista Evans, 3 barattoli di cacao, 2 bott. d'acqua odorosa; L'Ecrivain, 6 spazzolini; editore Formaro, un trattato di geografia; Hepei, un portabiglietti; on. Mazzolani, calamaio giapponese e supramobili in biscuit ecc.; Ricciotti, un copribattiera e altri oggetti; Piergili M. L.; un portabiscotti in cristallo e metallo bianco; neg. Riva, saponette, fermaglio e coltellini dessert; edit. Sampaolesi, 20 pubblicazioni; neg. Sciolari, una lampadina elettrica; neg. Scolaro, L. 5; on. Solidati Tiburzi un centro da tavola e una bambola; avv. Trompeo, supramobile in porcellana, tavoletta dipinta ed altro ecc. ecc.

La data di estrazione della lotteria è fissata per il 4 giugno prossimo, festa dello Statuto. La località dell'estrazione non è stata ancora definitivamente stabilita. Chi volesse ancora offrire doni, è pregato di farne sollecitamente l'invio alla sede del Comitato in via del Lavatore 38, o di avvertire il Comitato stesso che provvederà al ritiro.

Espropriazioni per cause di pubblica utilità. L'Ufficio Stampa del Municipio comunica:

Vista la lettera della R. Prefettura di Roma del 29 aprile p. p. si avverte chiunque possa avervi interesse ed a senso degli art. 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità, che per lo spazio di giorni 15 decorrenti dalla data della inserzione della presente nel foglio degli annunzi legali della provincia saranno depositati nella segreteria generale di questo Comune il verbale di convenzione definitiva e misura di due zone di terreno sulla sponda sinistra del Tevere a valle del ponte della ferrovia Roma-Pisa, da espropriarsi per la costruzione d'una cabina per trasformatore di energia elettrica sulla banchina sinistra del nuovo porto fluviale di S. Paolo in esecuzione del progetto 3 marzo 1910, approvato con Decreto ministeriale 14 aprile stesso anno.

Elenco dei fondi da espropriare e la relativa offerta di prezzo:

Passa elli ing. Tullio fu Vincenzo - Fondi distinti a catasto nella mappa 1 in vocabolo «della Penna» situati sulla sponda sinistra del Tevere a valle del ponte della ferrovia Roma-Pisa - Rata 1566 - 584½ - 12.

Il primo, cioè la rata del n. 1566 per un lato con la esproprianda rata del n. 584½, per un lato col resto dei beni di spettanza del signor Passarelli e per altro lato col R. Demanio dello Stato per i terreni pervenutigli in seguito alla costruzione del nuovo ponte fluviale.

Il 2°, cioè la rata del n. 584½ per un lato con i terreni di spettanza del R. Demanio per la ferrovia dello Stato, per un lato col resto dei beni di spettanza del sig. Passarelli e per altro lato con l'espropriando rata del n. 1566.

Il 3°, cioè la rata del n. 19 per due lati col R. Demanio per la ferrovie dello Stato e per altro lato con il resto dei beni di spettanza del signor Passarelli.

Ass. Artistica Operaia. — Domani lunedì alle ore 21, nella sala dell'Associazione artistica operaia, avrà luogo una recita di beneficenza pro-soldati.

Si rappresenterà *Decoppo, Duello* di amore, e la brillantissima commedia in un atto *A chi riparlerà*.

La mostra dei fiori al Giardino Zoologico. — Ieri mattina fu inaugurata al Giardino Zoologico l'annunziata mostra dei fiori coll'intervento del Sindaco di Roma, principe don Prospero Colonna, del march. Di Fede in rappresentanza del Prefetto, del prof. Orazio Nasdurni pel Ministero d'Agr. Ind. e Commercio, dell'ass. comm. Valli, del comm. Filippo Clementi, del cav. Silenzi della Croce Rossa, del cav. Severi dir. dei giardini municipali, dell'avv. Roberti, del dir. della mostra sig. Contini e cav. Amadori e di molti signori e signore.

La mostra è riuscita assai interessante, specialmente per i lavori artistici di fiori rappresentati. La giuria, composta dei sigg. prof. Narducci, cav. Bramante e cav. Amadori ha aggiudicato i seguenti premi:

Giardini municipali, gran diploma d'onore.

Salaris Alessandro, med. d'argento del Ministero A. I. C. ed altri due diplomi di medaglia d'argento e un premio in denaro.

Giampi Antonio, due diplomi di med. argento e un premio in denaro ed una med. d'argento del Giardino Zoologico.

Giacchetti Augusto, diploma di med. d'oro ed un premio in denaro.

Pompili Luigi, med. d'argento del Giardino Zoologico, un premio in denaro e diploma di med. d'argento.

Lodovici Virgilio, diploma di med. d'oro, diploma di med. d'argento e due premi in denaro.

Castagna Raimondo, med. d'argento del Giardino Zoologico.

Simonetti Angelo, med. d'argento del Giardino Zoologico.

Ditta Scarlatti Ferdinando, diploma di med. d'oro, una med. d'argento del Giardino Zoologico, e una medaglia d'argento del Min. A. I. C.

La interessante mostra è rimasta aperta al pubblico che siamo sicuri accorrerà numeroso.

L'ingresso, che costa soltanto una lira, dà pure diritto a visitare la mostra di Arte francese.

Conferenza del Principe di Cassano. — Nella sede dell'Assoc. fra gli ingegneri davanti uno scelitissimo uditorio, il principe di Cassano tenne ieri sera l'annunciata conferenza sul tema: *Perchè l'America non si batte*. L'oratore tratteggiò efficacemente l'attuale situazione politica, parlamentare-economica-finanziaria dell'America.

finanziaria dell'America, valendosi di importanti dati statistici.

Al termine fu molto applaudito.

Per un nuovo sistema di pavimentazione. — E' stata presentata al Sindaco la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'Amministrazione comunale per sapere se non creda interessarsi al nuovo sistema di *pavimentazione direttamente dal grezzo* per introdurlo anche in Roma, qualora risultasse che con tale sistema si ottiene un buon prodotto a prezzo più mite di quello che attualmente si pratica sulla piazza. *Arnaldo Lesi* ».

Assemblee professionali. — Ha avuto luogo la votazione del Consiglio direttivo dell'Unione professionale portieri.

Risultarono eletti consiglieri i signori: Cesari Bonaventura, Angelo Montanari, Giuseppe Del Chiaro, Mattia Francini, Telemaco Riguccì, Quintilio Baglioni, Antonio Rossi, Luigi Macchia, Pasquale Cartini, Luigi Bonati, Ivo Costantini, Mariano Annini, Luigi Sarti.

— Oggi, domenica, alle 15,30 assemblea generale dell'Unione fra i portieri.

— Per lunedì 15 alle ore 8,30 nella sede sociale adunanza del Consiglio della Casa (stipendio privato).

— *La lega carrozzieri di carrozze* si riunirà stasera; domenica, alle 20, in assemblea generale alla Camera del lavoro.

Verdun a Villa Celimontana. — A Villa Celimontana, dove resta aperta a beneficio della Croce Rossa la splendida mostra di Arte francese, la proiezione cinematografica di Verdun, anch'essa pro Croce Rossa, perdurerà da oggi 14 al 18 maggio corr.

L'ingresso, che costa soltanto una lira, dà pure diritto a visitare la mostra di Arte francese.

Il dirigibile « M. 5 » in volo su Roma. — Giunto il preannunzio, dato dal Comando della divisione militare territoriale, ieri mattina il dirigibile « M. 5 » è comparso nel cielo di Roma ed ha volato a lungo a bassa quota, dovunque salutato con evviva e battimani dal popolo entusiasta.

La tombola pro-mutilati a Porta Pia. — Come annunciammo, oggi domenica alle 18,30 nel piazzale di Porta Pia, verrà estratta una tombola di lire tremila, pro-mutilati e per la Cassa di Previdenza, del Sindacato dei corrispondenti dai giornali, per provvedere anche alle famiglie dei soci richiamati alle armi. Si ricorda al pubblico che non è necessario di recarsi nella piazza per assistere alla estrazione, perchè chiunque dei quarantacinque numeri estratti crederà di aver conseguito qualcuno dei premi sotto descritti, potrà presentare la cartella alla Commissione esecutiva, in via dei Crociferi 33, entro mercoledì 17 corrente, non oltre le ore 18.

L'importo dei premi è così diviso: Cinquina lire trecento Tombola lire duemila; seconda tombola lire 700. Per maggiori schiarimenti si prega leggere le indicazioni a tergo di ogni cartella. Le cartelle si vendono anche nei Banchi Lotto. Lunedì sarà affisso per la città e nei banchi Lotto il bollettino ufficiale dei numeri estratti.

Ricerca di operai. — E' ricercata mano d'opera maschile per lavori di sterro sulla via Ostiense e ad Ostia-mare; sono preferiti i terrazzieri ma possono trovare occupazione anche i manovali. L'orario di lavoro è di 10 ore al giorno con il salario minimo di L. 4 aumentabile secondo la capacità. Gli operai saranno alloggiati in baraccamenti. I lavori avranno inizio verso la fine di maggio e le iscrizioni si ricevono alla Sezione Disoccupazione e Lavoro del Comitato Romano in via Torino 95 tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Oggetti rinvenuti e depositati all'Ufficio VII. — Ecco l'elenco degli oggetti rinvenuti nel mese corrente e depositati all'Ufficio VII in via del Campidoglio.

11 borsette – 6 bracciali – 1 binoccio – 1 bicicletta – 25 chiavi (mazzi) – 4 Cappelli – 1 cotona – 4 danari (involti) – 3 libri – 1 macchina fotografica – 20 ombrelli – 6 orologi – 3 occhiali – 15 portamonete – 2 polizze (involti) – 1 *paletot* – 13 oggetti vari.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — dott. prof. Alfonso Neuschüler docente di Patologia e Clinica oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 17. Via Arenula 68, Roma.

LA RACCOLTA DELLE LEGGI DI ECCEZIONE pubblicate in Italia dal 4 agosto 1914 pubblicata a cura della *Rivista delle comunicazioni* edita dall'Abbonamento, e tanto apprezzata per la nota e per gli indici che ne agevolano le consultazioni si è testè arricchita di un Supplemento i cui indici sostituiscono i precedenti – ed un secondo Supplemento redatto col medesimo sistema è prossimo a vedere la luce. – Ci rallegriamo per la iniziativa utilissima presa dalla *Rivista delle comunicazioni*.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Arresti. — Dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino, fu arrestata De Sanctis Norma, autrice del furto di una borsetta contenente 10 lire.

Furchette. — Per causa ancora ignota, si sviluppò un incendio nel forno di Donato Michele in via S. Vincenzo Anastasio 20.

Accorsi i vigili il fuoco lo spense subito domato. Il danno ascende ad un centinaio di lire.

— Dagli agenti della squadra investigativa della questura centrale, sono stati identificati gli autori della truffa commessa mediante vendita di pretesa moneta antica, in danno di Giuseppe Ferrata, nelle persone dei pregiudicati Domenico Carosi di anni 50 e Bernardo Carosi, di a. 20. I due malfattori sono stati arrestati.

— Sempre gli agenti della squadra investigativa hanno arrestato sul Lungotevere Cenci, il pregiudicato Carmine Tolli, di a. 54 sorpreso in flagrante mentre tentava vendere una pretesa moneta antica a certo Ubaldo Cardellini. Venne sequestrata la moneta in questione consistente in un disco di rame con una figurina abilmente plasmata di terriccio.

— Gli agenti di P. S. del commissariato dei Monti, hanno arrestato Dante Padovani di a. 50, perchè colpito da mandato di cattura emesso dalla R. Procura, dovendo scontare due anni di reclusione a cui fu condannato per appropriazione indebita qualificata in danno della ditta « Spiem ».

Una povera pazza. — Certa Concetta Loffredo, di a. 22 abitante in via Bacchina 60, colpita da improvvisa alienazione mentale, è uscita di casa, e, sulla strada ha commosso parecchie stranezze.

Fermata dalle guardie, è stata trasportata, all'ospedale di S. Giovanni, ove è stata trattenuta in osservazione.

Vettura in fiamme. — In una vettura elettrica della linea 14, transitante per piazza dei Cinquecento, s'è manifestato un principio d'incendio cagionato da un corto circuito.

I pochi passeggeri sono discesi senza inconvenienti i vigili subito accorsi hanno in breve domato il fuoco.

Cavallo in fuga. — In via Tiburtina, il cavallo attaccato ad un carrozzino, guidato dal cav. Guido De Paoli, di a. 62, ab. al Circo Agonale 58, impaurito si dava alla fuga fu affrontato e fermato da Enrico Berbatella di a. 49

E' morto. — All'ospedale di S. Giovanni è morto l'operaio Elmo Gabrielli, che disgraziatamente riportò gravi contusioni mentre riparava i fili della corrente elettrica del tram dei Castelli in località Gregna presso il bivio di Grottaferrata. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Disgrazia. — Mauro Fontti, di a. 14, ab. in via Leone IV, 54, nel pressi del palazzo dell'Esposizione in piazza d'Armi, per schivare un carro scivolò e cadde, rimanendo però investito agevolmente dal pesante veicolo. Trasportato all'ospedale di S. Spirito, il Fontti, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 20. s. c.

— Zangrilli Giovanni di a. 16, mentre lavorava nella tipografia Sabucchi in piazza di Pietra, si ferì al braccio sinistro. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Rissa. — Maiani Francesco di a. 41 nel pressi della propria abitazione in via S. Martino ai Monti 19, per futili motivi, venne a lite con Giuliani Lucia, riportò escoriazioni al viso, giudicate guaribili in 6 giorni all'ospedale della Consolazione.

Mortale malore. — Il barbiere Cesaregola Angelo di a. 56, ab. in via Bocca della Verità 100, mentre si trovava nel suo negozio in via Ponte Rotto, fu colpito da malore. Accompagnato all'ospedale della Consolazione poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimenti. — Ottavia Giulio di a. 14 in via del Quirinale, fu investito da un automobile riportando lievi escoriazioni, giudicate guaribili in pochi giorni al Policlinico.

— Attanimi Aurelio di a. 60, mentre passava in bicicletta per via Nazionale fu investito da un carro.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo gli riscontrarono lievi contusioni alla fascia, e lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Vigile i bambini. — Busato Cesar di a. 6, mentre giuocava per le scale della propria abitazione in via Barletta 29, cadde nel sottostante cortile riportando gravi contusioni alla testa ed al tronco.

Accompagnato dalla madre Giorgi Giovanna all'ospedale di S. Spirito, poco dopo cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Festi Stefano di a. 6, nei pressi della propria abitazione in via Francesina 30, agganciatosi ad un tram cadde, riportando contusioni in diverse parti del corpo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo trattennero in osservazione.

Libro nero. Due sconosciuti, nel caffè Greco in via Condotti, di proprietà del sig. Federico Gubinelli, eludendo la vigilanza dei camerieri s'impadronirono di 6 palle e di un pallino da biliardo del valore complessivo di lire 150. Il furto, fu denunziato al commissariato di Campo Marzio.

— La scorsa notte, ignoti ladri, introdottisi mediante scasso nei locali della ghiaccieria romana sita a piano terra dello stabile numero 5 in via Stanislao Mancini, tentarono svellere dal muro ed asportare la cassa forte.

Allarmati forse dall'avvicinarsi del guardiano notturno dello stabilimento e di qualche pattuglia di guardie perlustranti nella stessa via Mancini, i ladri si allontanarono senza nulla rubare. Il tentativo di furto è stato denunziato alla delegazione di P. S. Flaminia.

— I soliti ignoti ladri, penetrati mediante scasso nel bottegliino del Teatro Valle, rubarono da un cassetto 300 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di S. Eustachio.

NOBILE SIGNORINA FRANCESE darebbe lezioni in casa sua a perfetti pantalincini. Esclusa ferma posta. Indirizzare do Tarosa, Amministrazione *Popolo Romano*.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 13 maggio 1916

BARI	43	16	66	6	19
FIRENZE	9	59	76	44	34
MILANO	65	39	37	76	21
NAPOLI	19	5	14	22	24
PALERMO	34	19	72	89	21
ROMA	24	52	56	79	8
TORINO	89	7	66	80	5
VENEZIA	54	77	8	79	50

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 15 Maggio 1916 — La 1ª Custodia vende gli ori 14 Aprile 1915.

La 1.a Custodia vende i pegni 20 Aprile 1915.

Cure gratuite

Istituto Centrale di Terapia Fisica Kinesiterapica e Albergo Medico

Giovedì e Domenica

dalle ore 11 ½ alle ore 12 ½ nel nuovo ambulatorio aperto in

VIA VIRGILIO 1-B

il prof. **Saturno Nazzi** cura gratuitamente malati poveri affetti da malattie delle ossa e delle articolazioni.

L'Ambulatorio gratuito per le cure fisiche (ingresso Via Virgilio) continua a funzionare tutti i giorni dalle ore 9 alle 12

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO DI BENEFICENZA ALL' « ARGENTINA »

Organizzato dalla « Magistrale Romana » ebbe luogo ieri sera un grande spettacolo a beneficio delle *Colonie estive marine e montane* dei bambini poveri delle scuole comunali.

Lo scopo altamente pietoso e il programma veramente interessante richiamarono un pubblico numerosissimo, sicchè il teatro presentava un aspetto imponente per qualità e numero di intervenuti.

Iniziò lo spettacolo la banda della Legione Allievi Carabinieri diretta dal m. cav. Luigi Cajoli, reduce dai trionfi parigini: fu applauditissima, richiesto a gran voce, eseguì l'Inno reale, che suscitò un delirio di battimani.

Giannina Chiantoni disse con accorato sentimento il monologo di A. De Flers et G. Caillavet: *Mater dolorosa*, scritto appositamente per l'occasione.

Seguì Tito Schipa, l'acclamato tenore; egli cantò con arte varia romanze, sfoggiando la sua bella voce che sa piegare ad ogni sfumatura. Insistentemente richiesto dovette concedere diversi *bis*.

La signora Tilde Milanesi mimò con nostalgica espressione la romanza di Tosti: *Ferrei*.... ed altri brani musicali, egregiamente accompagnata al piano dalla signorina De Benedetti. Fu applauditissima.

Un vivo successo di simpatia ottenne poi Nino Angelucci, il quale disse con arte e simpatico accento dialettale diverse poesie romanesche, veramente gradevoli.

Chiuse lo spettacolo la commedia in un atto di Paolo Ferrari: *La moglie di una ragazza malata*, recitata con impegno dalla Stabile Romana e in cui si distinsero la Magalotti, una adorabile *Filomena*, il Paladini, il Ferraro.

Durante gli intervalli la signorina Magalotti, la signora Tilde Milanesi e il tenore Schipa vendettero agli intervenuti delle rimembranze cartoline, le cui offerte sono andate ad aumentare l'incasso della serata.

Lo complesso uno spettacolo veramente riuscito e che torna ad onore del Comitato organizzatore.

***

Quirino. — Con grandissimo concorso di pubblico ebbe luogo ieri sera l'ultima replica delle *Donne Curiose*. L'opera di Wolf Ferrari si svolse fra gli applausi dell'uditorio, che alla fine di ogni atto volle si presentassero gli interpreti valorosi e il maestro Zuccoli.

— Oggi unica rappresentazione diurna alle ore 15 dell'*Elisir d'amore* con Vanda Ferrario, il tenore Georgewsky e il basso Vannuccini.

Domani riposo e quanto prima rappresentazione straordinaria del *Don Pasquale* con Elvira De Hidalgo e Giuseppe Nascimbeni a beneficio della Croce Rossa.

La settimana prima rappresentazione dell'opera comica in 3 atti del m. De Grossi *Napoli di Carnevale*.

Argentina. — Nello spettacolo diurno di oggi, la Compagnia Drammatica di Roma onorerà la memoria di Paolo Giacometti, rappresentando *La colpa uccide la colpa*, poderoso dramma in 3 atti del compianto autore.

Di sera fa ed ultima replica a grande richiesta di *Mercadet* di Balzac.

Valle. — Oggi, ultima domenica della stagione, con la *Foglia di fico* di giorno, *Scampolo* di sera.

— Domani spettacolo di addio della Compagnia Galli-Guasti-Brocci, a tutto onore dei tre capicomici con *La signora Tamiolo*.

Nazionale. — Continua il grande successo del *Robespierre* e di Alfredo De Sanctis: il lavoro di Sardou si replica in tutti e due gli spettacoli di oggi.

Manzoni. — Pubblico numeroso anche ieri, come sempre agli spettacoli di Petrolini, per la replica de *Morto che parla*, la giocondo rivista di D'Arborio, che si replicherà nelle due rappresentazioni d'oggi.

Adriano. — Oggi ultime rappresentazioni di addio del gran circo equestre italo-belga, ed in ambedue gli spettacoli prenderanno parte tutti gli artisti.

Metastasio. — La Riccioli-Mialet darà oggi tre spettacoli, replicando la rivista: *Bella non piangere*.

Piccoli. — Ricordiamo che questa sera oltre i due consueti spettacoli dalle 17 e 19, ha luogo alle 21 la replica serale della meravigliosa fiaba di Maeterlinck: *Cenerentola*, giunta trionfalmente alla 30ma rappresentazione.

LA COMPAGNIA BORELLI-PIPERNO AL « VALLE »

Con *Dora* e *La spia* di Sardou inizierà martedì sera il suo straordinario corso di recite, la nuova Compagnia drammatica Borelli-Piperno, di cui la Borelli è prima attrice, Ugo Piperno caratterista e direttore, Tullio Carminati primo attore.

Nell'elenco artistico figurano altri ottimi elementi, quali la Mezini-Piperno, la Pirani Maggi, Napoleone Masi, Luigi Almirante, Alessandro Salvini, il Ciabattini, ecc.

Oltre una ripresa delle *Nozze dei centauri* di Benelli nel corso della breve stagione si avranno due novità: *Edith Cavell*, commedia in 3 atti di Louis Nalbin (trad. di W. Borg) e *Ouvrir*, commedia in 3 atti di Edmondo Guiraud. **Renzo Rossi.**

Spettacoli di stasera

Quirino. — *D'elisir d'amore*, ore 16.

Argentina. — *La colpa uccide la colpa*, ore 17.30; *Mercadet*, ore 21.

Valle. — *La foglia di fico*, ore 17.30; *Scampolo*, ore 21.

Nazionale. — *Robespierre*, ore 17 e 21.

Manzoni. — 47. *Morto che parla*, ore 17.30 e 21.15

Adriano. — Circo eq. italo-belga, ore 17 e 21

Metastasio. — *Bella non piangere*, dalle 16 in poi

Iela Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.

Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17; 19 e 21.

Ristorante Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.30.

Quando non sapete che dare alla Croce Rossa, datele tutta la carta inutile! Telefonare 20155 o scrivere al Comitato Romano (Sede al Pal. di Giustizia) per il ritiro della carta.

Ultime Notizie

Ministero Interno

DIREZIONE GENERALE DI SANITA'.

Con ordinanza di ieri la provenienza da Porto Said sono sottoposte alle misure contenute nella ordinanza n. 10 del 1907 contro la peste.

Ministero Esteri

Ieri alle ore 17 il Ministro francese, sig. Clementel, accompagnato dall'Ambasciatore Barrère, si recò alla Consulta ove conferì col Ministro bar. Sonnino.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

MAGISTRATURA.

Delpino giud. del trib. di Bologna; nominato proc. del Re presso il trib. di Bozzolo, Rossi sost. della Corte d'app. di Catania; in aspett. confermato nella detta aspett. - Antoso; presid. del trib. di Lodi; trasmutato a Casale - Mercaldi; giud. del trib. di Santa Maria Capua Vetere; nominato cons. della Corte d'app. di Trani - Pantaleone, giud. di 2 cat. in aspett. richiamato in servizio al trib. di Castrovillari - Riggio, giud. in funz. di pret. nel mand. di Cropani; è sospeso dalle funz. dichiarandosi vacante lo stesso mand. di Cropani.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge sono nominati vice pretori nel mand. per ciascuno di essi indicato:

Berardelli, nel mand. di Martirano - Bolleri id. di Belcastro - Bino id. di Mistretta; Stoppani, id. di Montebelluna - Convalo, id. di Napoli 4 - Ulano id. di Torre Annunziata.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Giacobazzi dalla carica di vice pretore del mandamento di Borgonovo Val Tidone.

Serra Ferracuti, giud. nel trib. di Chiavari; trasmutato al trib. di Sassari, - De Leo; giud. in funz. di pret. nel mand. di Santa Maria Capua Vetere; trasmutato al trib. di Santa Maria Capua Vetere - Costanzo, id. id. nel 4 mand. di Palermo, tram. al trib. di Palermo - Muscari, giud. del trib. di Montelcone di Calabria; tram. al trib. di Santa Maria Capua Vetere - Rosica, giud. in funz. di pret. nel mand. di Nola; tram. al trib. di Santa Maria Capua Vetere - De Alessandri, giud. del trib. di Tortona; tram. al trib. di Arti - Grassi, id. id. di Grosseto, id. id. di Savona - Maggiora, giud. in funz. di pret. nella pret. urbana di Palermo, nominato sost. proc. del Re presso il trib. di Palermo - Larussa; giud. in funz. di pret. nel mand. di Nicastro, tram. al trib. di Nicastro; - Lanza id. id. di Laureana di Borello, è tram. alla pret. di Manfredonia - Tonini, id. id. di Borgo Ticino id. id. di Oneglia - Bertolotti id. id. di Auronzo, id. id. di Cassino - Capaloxxa id. id. di Caserta, è tram. alla 1. pret. urb. di Napoli - Guarino, id. id. di Frigento; nominato sost. proc. del Re presso il trib. di Modena - Andreotti giud. nel trib. di Padova, nom. sost. proc. del Re presso il trib. di Bologna - Platti giud. in funz. di pret. nel mand. di Cicagna, tram. alla pret. di Pieve di Teco - Colaneri v.-pret. onorario del mand. di Rieti, destinato a supplire il titolare assente nel mand. di Civitella del Tronto, cessa da tale incarico - Frediani v.-pretore onorario del mand. di Pisa destinato a supplire il titolare assente nel mand. di Civitella del Tronto.

Accordo fra Italia e Francia circa i matrimoni misti per procura

E' intervenuto fra il Governo italiano e quello francese, sulla base della reciprocità, un accordo in forma del quale i soli italo-italiani e quelli franco-francesi possono contrarre matrimonio per procura rispettivamente in Francia ed in Italia, secondo la propria legge nazionale, e quindi gl'italiani, alle condizioni stabilite dal decreto luogotenenziale 24 giugno 1915, ed i francesi secondo la legge francese del 4 aprile 1915.

Resta fermo, anche per siffatti matrimoni, l'obbligo di esibire il certificato di nulla osta, prescritto dall'art. 103 Codice civile, certificato, che, giusta l'accordo sunddetto, sarà firmato dalle competenti autorità consolari francesi in Italia, e dovrà attestare che lo sposo di nazionalità francese abbia soddisfatto a tutte le disposizioni della propria legge nazionale.

Ministero Guerra

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Amedeo di Savoia Aosta Duca delle Puglie, sottoten. di compl. 34 art. camp. nom. sottoten. in servizio attivo permanente dal 1 nov. 1915.

Moretti Luigi ten. compl. fant. distr. Spoleto, dep. Spoleto confermata la promozione straordinaria per merito di guerra al grado di ten. di compl. di fant. effettuata dal Com. Supr.

Promozioni provvisorie fatte dal Com. Supr. e confermate dal Ministero

Sottotenenti di compl. d'artigl. nominati sottoten. in servizio attivo permanente

Toscani Raffaele, distr. Parma 28 art. camp. dest. 1. art. mont.

Marcolin Guido, id. Roma; 17, id. id.

Serino Alberto id. Napoli, 21, id. id.

Lamarotto Francesco, id. Padova, 20 id. id. dest. 1 art. mont.

Ufficiali di compl. del genio nominati, in servizio attivo permanente

Bonnicel Italo, ten. distr. Lecce; 6 genio.

Morera Umberto, sottoten. 3 id.

Promozioni provvisorie fatte dal Com. Supr. e confermate dal Ministero.

Sottotenenti di compl. del genio promossi tenenti di compl:

Pellegrini Enrico 1 genio, distr. Milano;

Bosso Cesare, 1 id. id. Roma.

Inselvini Arnaldo 48 fant. distr. Catanzaro.

Sottotenenti di M. T. promossi tenenti di M. T.:

Bianchi Achille, 1 genio, distretto Monza;

Motta Tancredi 2 id. id. Milano;

Baldacci Odoardo, 3 genio, distr. Firenze.

STATO MAGGIORE GENERALE

Zupelli cav. Vittorio, ten. gen. nom. cav. di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia.

Brusati cav. Roberto ten. gen. collocato a disposizione in soprannumero.

Tettoni cav. Adolfo d. id. destinato ad un comando di corpo d'armata mobilitato.

Carpi cav. Vittorio, id. id. collocato a disposizione in soprannumero.

Porta cav. Felice magg. gen. cessa di essere in soprannumero e disposizione e rientra in organico.

Ministero Marina

Il Sottosegr. di Stato on. Battaglieri è partito ieri sera.

Ministero Lavori Pubblici

Bonifiche.

La Cassazione di Roma ha emessa, a Sezioni unite, la seguente massima nella causa: Ministero dei LL. PP. contro Tramontano (estensore Bonelli): « In tema di bonifiche lo Stato esercita azione di Governo nell'interesse generale. Quanto alla scelta ed esecuzione delle opere provvede con potere discrezionale tecnico-amministrativo che non subisce controlli da parte dei privati proprietari. Donde la proponibilità di azione giudiziaria, sia per ottenere esecuzione e proseguimento di opere, sia per danni derivanti da omissione. Solo nel caso in cui dall'esecuzione o dall'esercizio di opere di bonifica derivi un danno che altrimenti non si sarebbe verificato; può il privato promuovere davanti all'autorità giudiziaria, azione, per ottenere la dichiarazione del diritto del giusto indennizzo. »

***

Con recente decreto ministeriale venne approvato il progetto tecnico 20 gennaio 1916, redatto dall'Ufficio tecnico del Consorzio per la bonifica della prima zona della Campagna Romana, e modifica di quelli serviti di base alla composizione della bonifica stessa.

Il termine fissato per l'ultimazione delle opere di primo stabilimento di bonifica è stato prorogato a tutto il 29 novembre 1920.

La spesa della bonifica è così ripartita fra gli enti contribuenti:

Per le opere preliminari e di primo impianto a carico dello Stato	L.	2.184.285,60
A carico della prov. di Caserta	»	304.047,60
Id. del Com. di Vico di Pantano	»	324.773,33
Id. id. di Castelbottaccio	»	29.631,34
Id. id. di Casal di Principe	»	5.172,28
Id. id. di S. Cipriano d'Aversa	»	4.462,15

Ministero Pubblica Istruzione

Il Ministro, on. Grippo, ha fatto ritorno ieri nel pomeriggio, la sua è partito il Sottosegr. di Stato on. Rosadi.

Cattedre vacanti universitarie.

Il Ministero ha pubblicato il seguente elenco di cattedre vacanti di materie obbligatorie della facoltà di Lettere e Filosofia, tenute per incarico:

Bologna: Letteratura latina:

Catania: Filos. morale; letter. ital.; Gramm. greca e latina; Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine;

Genova: Pedagogia; Gramm. greca e latina; Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine;

Messina: Filosofia teoretica; filosofia morale; Gramm. greca e latina; Archeologia; Storia moderna; Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine; Storia comparata delle letterature neo-latine; Storia della filosofia.

Napoli: Grammatica greca e latina; filosofia morale; Pedagogia.

Padova: Pedagogia e letter. ital.

Palermo: Letter. greca; Geografia; Archeologia; Gramm. greca e latina; Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine;

Pavia: Filosofia morale; Gramm. greca e latina.

Pisa: Pedagogia.

Roma: Filosofia morale;

Torino: Archeologia; filosofia teoretica.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Ieri mattina, accompagnato dal suo capo di Gabinetto, il Ministro del Commercio di Francia, sig. Clementel si è recato in automobile al Ministero di Agricoltura, dove è stato ricevuto dal Ministro on. Cavasola, col quale si è trattenuto a colloquio per oltre un'ora.

Assistevano al colloquio l'Ambasciatore di Francia Barrère ed il conte Sabini, addetto commerciale presso l'Ambasciata italiana a Parigi.

Nel pomeriggio, vi è stata una seconda riunione alla quale sono intervenuti il Ministro del LL. PP. on. Ciuffelli, e il Ministro delle Finanze on. Daneo.

RICHIESTE MINISTERIALI

Il Min. di Agr. Ind. e Commercio comunica:

Il corr. uff. unico a Shanghai telegrafa in data 11 corr.:

« Mercato sete affari nulli i detentori farebbero delle concessioni cambio su Francia a quattro mesi vista 4,48.

« I bachi da seta a Showbing sono alla quarta muta ed a Woosie alla seconda; le notizie sulla campagna sono generalmente buone ».

Il Cons. Superiore per l'istruzione commerciale.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura e commercio, on. Cavasola, con recente decreto luogotenenziale sono stati nominati membri del Consiglio per l'istruzione commerciale i signori prof. Luigi Fontana-Russo, prof. Giuseppe Ciovenda, prof. Rubino Nicodemi, prof. Carlo Manzella, prof. Enrico Bensa; prof. Ercole Levi-Rivalta e l'ispettore generale per il commercio comm. prof. Carlo Dragoni.

Presidente fu nominato il comm. prof. Luigi Fontana-Russo, direttore dell'Istituto Superiore Commerciale di Roma, e vice-presidente il comm. prof. Enrico Bensa, direttore della Scuola Superiore di Commercio di Genova.

Ministero Poste e Telegrafi

Ieri mattina, col treno proveniente da Pisa, ha fatto ritorno a Roma il Ministro on. Riccio.

Informazioni estere

LA SITUAZIONE IN CINA

(8) **Pechino**, 13. — In seguito alla tensione finanziaria il Governo ha proclamato la moratoria, che si estende alle Banche.

Shanghai, 10. — Proponendosi ministri tre nordisti, i capi che dispongono di forze militari nel Jang Tse cioè, il gen. Tchang Hun al governatori di Nankin e Nauhonde propongono di aprire a Nankin delle trattative fra i delegati di tutte le Provincie.

Il Governo di Pechino sarebbe disposto ad accettare questa proposta.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 15 maggio a lire 117.83.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 a tutto il 20 maggio per i danari non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.83.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 13 maggio 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 13 maggio 1916 da valere per il giorno 15 maggio 1916.

Parigi	107.18
Londra	30 19 ½
Svizzera	121.45 ½
New York	6 26
Buenos Ayres	2 71
Lire oro	118.18 ½

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 13 Maggio 1916)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	106.25	107.25	106.25	107.25
Londra	30.05	30.30	30.05	30.30
Svizzera	121.—	122.—	121.—	122.—
New York	6.22	6.26	6.24	6.40
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	118.—		118.—	

BORSA DI PARIGI

		12	13
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	68.—	68.—
Rend. franc. 3% amm. ant.	»	70 75	70.75
Rend. franc. 3½ % amm. nuova	»	80.40	80.40
Prestito francese 5%	»	97.05	97.05
Tunisine	»	326.—	326.—
Brasile 4 %	»	58.—	—.—
Obbl. fg. bulgare 4½ % oro 1907	»	339.—	339.—
Rendita egiziana 6% unificata	»	97 80	97.30
Rend. spagnuola esterna 4%	»	94.30	94.30
Portoghese nuovo	»	—.—	60.90
Rendita russa 5% 1881	»	89.20	89.15
Rendita russa 4 ½ 1909	»	86.25	—.—
Rendita russa 5% % 1909	»	77.70	78.30

BORSA DI LONDRA

	12	13
Nuovi Consolidati	57 1/8	57 1/8
Egiziano nuovo	— —	76 3/8
Rendita Giapponese 4%	69 5/8	69 3/4
Uruguay 3 ½ %	62 1/8	62 1/8
Venezuela	— —	21 —
Marconi	2 7/32	2 7/32
Argento in verghe	37 —	36 15/16
Rame contanti	140 1/2	— —
Prestito francese	96 1/16	96 00

(8) **Amsterdam**, 12. — Cambio su Berlino pubblico 45.10.

(8) **Madrid**, 12. — Cambio su Parigi 96.90.

COSTANZO CHAUVET EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLANET gerente responsabile

Lotta di redenzione

ROMANZO

DI

SCIPIONE FRASCHETTI

— Oh! io non partirò che fra qualche giorno... Te lo ripeto: non hai niente a temere, anzi oramai tutto è salvo!...

— Ed è proprio ora che dovrai partire...

— Ebbene torniamo all'albergo e parti subito

— Tu dunque, mi abbandoni?

— Tu sei uno sciocco, mio egregio amico, disse Martini sforzandosi a ridere. Te l'ho già detto io sono stanco, assonnato morto, spezzato! Non mi reggo sulle gambe e non solo ti sarei inutile, ma ti farei danno....

— Quando ci rivdremo?

— Fra un paio di giorni.

I due amici si strinsero la mano e si avviarono all'albergo, ove c'era già una carrozza che attendeva Romolo Vitali.

Giunto all'albergo Romolo Vitali volle ancora persuadere il suo amico a seguirlo, ma questi rifiutò in un modo reciso.

— A rivederci. allora, fra tre giorni a Roma...

— Sì.

— Ma lo prometti?

— Sì, sicuro.

— Ho bisogno di esserti vicino per star tranquillo, disse Vitali a bassa voce.

— Non temere! A rivederci!

— A rivederci!

La carrozza partì.

Appena ebbe voltato l'angolo della strada Martini, che era divenuto preoccupato, scuotendo la testa mormorò:

— Povero amico! Tanto una disgrazia!... È necessario che io sappia tutto!... e non c'è che da informarsi all'*Ancora d'oro*!

Ed il buon giovinotto si mosse per andare all'albergo.

Avea dimenticato il sonno.

CAPITOLO IX.

Martini non viveva solo di musica e di poesia, e perciò appena entrato all'*Ancora d'oro* si fece servire da mangiare.

Nella vasta sala affumicata dal così detto albergo la domestica una robusta contadina, non si affrettava molto nel servire: il cane dormiva col muso appoggiato sulle zampe anteriori ed il gatto faceva le fusa presso il camino.

Il giovane aveva fame e sete e non ammirò molto il quadretto rustico che si presentava ai suoi occhi: mangiava di buon appetito ed appena ebbe calmato alquanto lo stomaco chiese alla ragazza:

— C'è Giampietri?

— E' nel cortile e ritirare le reti: è tornato ora dalla pesca.

— Ditegli che se vuol bere un bicchiere di vino, è aspettato.

— Subito.

La ragazza andò ad avvertire il padre che accorse quasi subito, tenendo da una mano un coltello e dall'altra un grosso pezzo di pane nero con un pezzo di lardo bianco come la neve.

— Ah! siete voi! esclamò sedendosi di faccia al cliente. Siete molto cortese nell'avermi invitato...

— Bevete un bicchiere di vino—

— Alla vostra salute! Vi sentite bene? Vi siete riposato?

— Sicuro, va benissimo.

— Eh! ci fece fatigare quel mascalzone! Non voleva lasciarsi prendere...

— Ma ci siamo riusciti!

— E come! Il mare non ci mette paura...

— Io ero venuto appunto per parlarvi dell'affare...

— Ai vostri ordini.

— Mi avete detto che era arrivato alla vigilia di sera e che avea dormito giù nell'albergo.

— Sicuramente.

— Che era partito verso le due e cioè mezz'ora prima di noi...

— E' proprio così! E' la verità sacra santa...

— E da dove credette che venisse quando lo abbiamo raggiunto fra le roccie?

— Ah! tornava dall'aver fatto una passeggiata in mare: soltanto siccome lui non conosceva i sentieri della roccia, noi guadagnavamo su di lui almeno un'ora.

— Non è andato in città?

— Son sicuro di no.

— E non è stato visto con qualcuno sulla costa di santa Barbara?

— No signore: ne sono certo. Un marinaio ha detto di averlo, visto solo presso il ponte...

— La vigilia però era stato a Viareggio...

— Sicuro.

— E non avvicinò alcuno?

— Vi ho raccontato quanto disse il piccolo viaggiatore. E gli salvò un uomo che annegava con tutto.

— E non ha detto niente quando è tornato?

— No: si mise a questa tavola e scrisse...

— Ha scritto? Questo non me lo avete detto!..

— Ma sì.. soltanto il pescatore abbassò la voce per non essere udito dalla figlia - vi ho detto che era una cosa senza importanza. Ha scritto ad una donna che è qui da una quindicina di un amoretto!... cosa da nulla! Scrisse su questo libro...

Il pescatore gli presentò il libro dei conti della casa. Martini l'aprì macchinalmente e vedendo un foglio di carta asciugante la pianò contro la luce in modo da poter leggere quanto era stato scritto ed asciugato...

— Guardate! Quello è il foglio col quale asciugò la lettera...

— E' proprio così! Esclamò Martini: ne dubitavo!

— Aveva letto quasi completamente le righe indirizzate a Velia.

— E questa lettera chi l'ha recapitata?

— Il Viareggino.

— E' stata ricevuta?...

— Sì, sì! Quando il ragazzo è tornato gli regalò dieci lire.

— E che disse?

— Non l'ho inteso.

La contadina si avanzò arrossendo e disse:

— L'ho inteso io...

— Tu hai inteso? Ah! queste ragazze! esclamò il pescatore ridendo: sempre con le orecchie tese specie quando si tratta di ascoltare qual chemona dovrebbero!...

— E che cosa ha detto, bella ragazza!

— Quell'uomo che avete arrestato disse al viareggino:

Ebbene?? E' fatto rispose lui — E che cosa ha detto la signora? — Ha detto che si troverà alla Cappella fra l'una e le due.

— Allora tutto è perduto! esclamò Martini scoraggiato.

— Che cosa è perduto? domandò l'oste.

— Nulla... Certo si sono visti alla Cappella!...

Martini si levò, pagò il conto e si diresse all'uscita.

Voleva riprendere la sua valigia e partire subito. Quanto avea appreso lo aveva deciso: sentiva che tutto era scoperto e che la sua presenza sarebbe stata utile all'amico.

Quel che si temeva si era verificato ed era la sola che Vitali credeva impossibile!

Martini avrebbe voluto ritrovare l'amico prima che questi raggiungesse la moglie.

Prima di partire interrogò le persone dell'albergo e fu stupito dell'importanza che le cose le più semplici possono prendere in certe occasioni

Quando domandò se si era visto un ragazzo portar una lettera a Vitali gli si rispose.

— Non a lui, ma a sua moglie che aveva l'aria di una santarella— Ricevette la lettera alla sera ed il giorno dopo ha piantato il marito per raggiungere l'amico,..

Martini non replicò, anzi non volle ascoltar altro, questa interpretazione lo stordiva: Pensava « Così tutto si piega! Quel farabutto ha scritto la lettera, ha visto la signorina Velia, la ha venduto la sua infamia per diecimila lire...

le diecimila lire che avea in dosso! Voleva scappar in Inghilterra ed il colpo era fatto! Sono arrivato troppo tardi! Bisognava arrestarlo alla vigilia! »

Era per montare in carrozza quando gli consegnarono un telegramma.

Lo aprì e lesse:

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

Bollettino militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Carabinieri reali.

Bernasconi cav. L. M., ten. colonn. leg. Torino. Trasf. div. Palermo interna, leg. Palermo. – Bertolini E., pr mo cap. id. Roma. Id. compagnia Caltanissetta ist. id. Palermo. - Valle G., ten. id. Palermo. Id. a disposiz. leg. Palermo. – Tigano F., id., id. Palermo Id. id. Palermo. – Francone G., S., id., id. Napoli Id. tenenza Bagheria, leg. Palermo. – Composto A., id., id. Napoli. Id. id. Lercara Friddi, id. Palermo. – Massara G., id., id. Torino è q. Cessa di essere fuori quadro dal 24 aprile 1916.

Fanteria.

Viganò cav. E., ten. colonn. ha l'aspettativa prorogata di 4 mesi.

I sottonominati ufficiali di fant. sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio:

Franzini Tibaldeo C.; magg. 21° fant. 8 mesi.– Bogianchino G., primo cap. 28° id. 6 mesi. – Stanulli C., cap. 140° id. f. a. 4 mesi. – Signorelli A., sottoten. 28° id. 4 mesi.

I seguenti ufficiali collocati in aspettativa sono richiamati dal 7 maggio 1916, e collocati fuori quadro.

Nardi Batacci A., primo cap. 94° fant. Dep. 94° fant. e comandante distretto mil. Pesaro (in sanso). – Ricca Rosellini E., cap. 28° id. f. q. Id. 11° id. (4 mesi). – Girardi L., ten. 11° bers. Id. 11° bers. e comandante sezione mit. (4 mesi).

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Pinelli cav. P., colonn. a disposizione Min. guerra, Dec. luogotenziale 22 agosto 1915, n. 1293. 4 mesi. – Nazzani cav. A., id. id. 4 mesi. – Malacarne cav. O., magg. 10 fant. 6 mesi. – Scalera cav. A., id. 20° id. 6 mesi. – De Risio cav. A., id. 70 id. 6 mesi. – Curiale E., capitano 32° id. f. q. 4 mesi. – Venerosi Pesciolini nobile G., id. 35° id. 4 mesi. – Falocchio A., id. 29° id. 4 mesi. – Reisoli G., sottoten. 21° fant. 6 mesi. – D'Ambrosio V., id. 14° id. 4 mesi. – Magnante id. 112 id. f. q. 4 mesi.

I seguenti ufficiali collocati in aspettativa sono richiamati in servizio dal 7 maggio 1916.

Fuzioli cav. F. magg. 125° fant. dep. 21° fant. (6 mesi) – Bonasi conte G. id. 21° id. id. 23° id. (3 mesi) – Pietti E., cap. 18° id. id. 18° id. (4 mesi) – Piona V. sottoten. 10° id. id. 18° id. (4 mesi)

Galtan cav. E. magg. richiam. in servizio dep. 49° fant. dal 27 aprile 1916 (6 mesi)

Fulvio E., primo cap. id. id. id. id., e Firenze id. in servizio deposito 34° fant. dal 24 aprile 1916 per 3 mesi.

Borgogno G., capitano in aspettativa id. in servizio dep. 44° fant. dal 15 aprile 1916.

Assanti F. id. in aspettativa rich. in servizio deposito 33° fant. dal 13 aprile 1916 per 6 mesi.

Ciminale V. id. in aspettativa per altri sei mesi. – Carozzi S. in aspettativa per un anno.

Da Pascale A. richiamato in servizio 60° fant. dal 19 aprile 1916.

Costa cav. V. ten. colonn. richiamato in servizio dep. 23° fant. da l'11° maggio 1916.

Angius cav. A., maggiore 39° fant. (dep.) collocato in congedo provvisorio, dall'11 maggio 1916.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa.

Franchi cav. R. magg. 3° fant. un anno – Silvano M., M., cap. 38° id. 6 mesi – Tofano U. id. 124° id. 4 mesi – Giordano G. sottoten. 218° id. 4 mesi.

Tesano G., cap. 4° bers. richiamato in servizio dep. 4° bers. dall'11 maggio 1916.

Dursenti D., id. in aspettativa per un anno.

Tarsi C., id. richiamato in servizio 94° fant. dal 20 febbraio 1916.

Consoli E., sottoten. 79° fant. promosso ten.

Cavalleria.

Promozioni provvisorie fatte dal Com. Supr. e confermate dal Ministero:

Tenenti colonnelli promossi *colonnelli*: e nominati comandanti del regg. indicato: Franchini cav. L. regg. lancieri Novara – Artom cav. S. id. id. id. id. Vittorio Emanuele II – Petrosini cav. V. regg. cavalleg. Aquila – Franco conte A. id. id. id. di Saluzzo – Lostia di S. Sofia cav. G. id. id. di Foggia.

Maggiori promossi *tenenti colonnelli*: Alossi cav. P. dir. dep. allev. mavali Portovecchio – Cortese cav. N. regg. Nizza cavalleria – Manzotti cav. G. id. cavalleg. Guide, dest. regg. cavalleg. Palermo – Fortina cav. A. id. Genova cavalleria id. id. di Lodi – De Nobili cav. N. id. cavalleg. di Monferrato id. id. di Treviso.

Primi capitani promossi *maggiori*: Chiodo Gio. Batt. regg. cavalleg. Umberto I – Anti A. id. lancieri Vittorio Emanuele II – Solaro Del Borgo V. id. cavalleggeri Guide.

Fo F. destinato regg. lancieri di Montebello – Saletnich G. dest. regg. Nizza cavalleria.

Tenenti promossi *capitani*: Dal Pozzo d. regg. Genova cavalleria.

Gallotti A. dest. regg. cavalleg. Catania e comandato battaglione squadriglie aviatori – Scoria di Calliano L. dest. regg. lancieri Novara – Del Carretto di Torre Bormida e Bergolo C. id. cavalleg. Aquila – Pacchiotti F. id. id. id. di Treviso – Placione G. id. id. lancieri di Milano – Volpicella L. id. id. di Caserta – Peggi cav. A. id. lancieri di Firenze – Avarna di Gualtieri C. id. id. di Firenze – Palanga A. id. cavalleg. guide – Bedoni D., dest. regg. cavalleg. Vicenza – Casardi E. id. lancieri di Mantova – Augusti conte U. id. Piemonte Reale cavalleria – Siccardi I. id. dest. regg. Genova cavalleria.

Artiglieria.

Gasti cav. N., ten. colonn. Coll. in pos. ausil. dal 16 maggio 1916. – Lucchi G., cap. 25° artigl. Coll. in aspettativa per sospensione dell' impiego.

Vicenzi L., cap. destin. 16° artigl. camp.

Promozioni provvisorie fatte dal Com. Supr. e confermate dal Ministero.

Tenente promosso capitano: De Ranieri D., 35° artig. camp.

I seguenti tenenti di compl. di artiglieria, sono nominati tenenti in servizio attivo permanente:

Zuccarello F., distr. Torino, 3 artigl. fort. – Pistalunga G., id. Genova 1° id. id. (costa).

I seguenti sottotenenti di compl. di artiglieria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:

Prosnillo R., distr. Benevento, 28° artigl. camp. – Arduino G., id. Roma, 3° id. fortezza (costa e fortezza). – D'Alessandro D., id. Avellino, 11° id. camp. – Pulcini A., id. Roma, 8° id. fortezza. – Perelli G., id. Napoli, 10° id. camp.

Personale permanente dei Distretti.

I seguenti primi capitani sono promossi al grado di maggiore.

Preti C. distret. Roma – Spelta C. id. Massa – Busi cav. E. id. Ravenna – Zanoni E. id. Savona.

Lodi C. cap. distr. Chieti collocato in aspettativa per sei mesi.

Corpo sanitario militare.

Promozioni provvisorie fatte dal Com. Supr. e confermate dal Ministero:

Tenenti colonnelli medici, promossi colonnelli. Marchese cav. G. B., dir. osped. Venezia – Barletta cav. S. id. id. Piacenza (comandante osped. Messina) – Mannella cav. A. id. id. Chieti – Ciaccio cav. A., ispettorato di sanità mil. – Tavassi cav. C. dir. ospedale Cava dei Tirreni (Salerno) (comandato infermerie Ivrea) – Schinzi cav. P. id. id. Padova (id. ospedale succursale Mantova)

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore:

Maggiori medici promossi *tenenti colonnelli medici*: Di Giacomo cav. L. osped. Bari – Chelentani cav. G. id. Novara – Paschetto cav. F. infermeria Novi Ligure – Federici cav. P. ospedale Alessandria – Matrà cav. L. id. Firenze – Arzano cav. F. – Oddera cav. L. ospedale Genova.

Palazzo di Giustizia

FRODI NELLE FORNITURE MILITARI.

Torino, 13. — Ieri è cominciato il processo contro la ditta Leone Treves che, essendosi assunta l'incarico di fornire 3000 cappotti da soldato con bavero e paramani di pelliccia, consegnò una notevole quantità di tali cappotti che portavano una fodera di qualità inferiore al campione tipo stabilito.

Poco dopo incominciato il processo venne sollevato un incidente in seguito al quale venne arrestato, sotto accusa di falsa testimonianza, il teste Pontecorvo capo-tecnico della ditta Treves.

E' stato iniziato pure procedimento penale contro il magg. Eugenio Ferandi, per negligenza nel suo ufficio di collaudatore.

IL CAPORALE FINIMONDO CONDANNATO ALL'ERGASTOLO.

Udine, 13. — Il caporale degli alpini Gregorio Finimondo, già condannato in contumacia alla fucilazione per diserzione, tornato in questi giorni nelle nostre file, affermando di aver simulato la diserzione allo scopo di raccogliere informazioni al campo nemico, è stato ieri condannato dal Tribunale di guerra di Palmanova all'ergastolo e alla degradazione.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 14 Maggio — Ss. Felice e Fortunato
Leva 0 sole alle 4.54 — Tramonta alle 7.19
Leva la luna alle 2.53 s. – Tramonta alle 2.12 m.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Logogrifo

Colla testa è senza testa
L'acqua innanzi a me s'arresta

Spiegazione del giuoco precedente:
Ca – ne – ne — CENA.

Stato Civile

Nati e morti denunciati il 13 aprile
Nati 19 dei quali 2 nati morti.
Morti 16 dei quali 16 sotto i 7 anni.

NATI.

Papa Sofia fu Giuseppe 76, Fabiano ved.
De Curtis Raffaele fu Gioacchino 58 Mola impieg. sal.
Dal Fabbro Ferdinando fu Giuseppe.
Bonni Cesare di Santo 27 Roma impiegato sal.
De Sisso Rosolinda fu Francesco 57 Acquamorta ved.
Tiberi Maria fu Domenico 24 Sanoferrato con.
Sabbiri Maria fu Pietro 62 Velletri nubile ved.
Rossi Emilia fu Giuseppe 49 Roma impiegato con.
Ardia Giovanni fu Raffaele 71 Formia inabile ved.
Federico Romolo fu Bernardino 31 Verdi inchino con.
Bianchi Francesco fu Giuseppe 36 Orvieto macellaio sol.
Poli Guido fu Silvio 24 Empoli soldato sol.
Paini Giuseppe di Carlo 16 Roma.
Piccinarchi Elia fu Luigi 60 Velletri portiere con.
Alvian Gaetano di Giuseppe 24 Atripalda impieg. sol.
Javanovich Nicola fu Tudor 28 Serbia con.
Conti Santo fu Giuseppe 47 Bracciano impieg. con.
Ribani Zelinda fu Francesco 24 Serrone con.
Santelli Lucia fu Giovanni 30 Roma con.
Simonini Modesto fu Antonio 24 Todi contad. ved.
Valenti Vincenza fu Bortano 68 Castro ved.
Antonangeli Carolina fu Saverio 67 Arpino ved.
Di Capua Benedetto fu Battista 30 Roma impieg. con.
Rossi Antonia fu Carlo 91 Milano ved.

Nati e morti denunciati il 20 aprile
Nati 23 dei quali 3 nati-morti
Morti 28 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Arnoni Amelia fu Eugenio 16 Roma studentessa nub.
Bartolomei Giuseppe fu Pietro 61 Pisa impieg. via.
Paniconi Pasqualina fu Raffaele 57 Bernio con.
Parlamenti Anna fu Domenico 74 Roma ved.
Pagnini Giovanni fu Luigi 60 Campolione inabile ved.
Montani Ulisse di Genaio 18 sol.
Spaccini Giacomo di Nazzareno 30 Roma impieg. sol.
Tasser Francesco fu Angelo 77 Trevignano pensionato sol.
Prosperi Riccardo fu Domenico 67 Roma tipografo con.
Corinaldesi Luisa di Giocondo 24 Roma traviata nub.
Sabatini Giovanni fu Amedeo 48 S. Giovanni Valle Suvetocarto
Fano Luisa di Ferdinando 26 Natura ind. con.
Bacoldi Anita fu Giuseppe 70 Roma ved.
Manciati Ulisse fu Mauro 30 S. Lorenzo Nuovo falegname
Jacopini Pietro di Gaetano 37 Fumone di Ferme valanaio sol.
Leccardi Oreste fu Angelo 41 Roma panettiere con.
De Fagner Giorgi Alberto di Federico 82 Giorgi Riviera pens. con.
Cappellini Giuseppe fu Valentino 80 Batta Pontedera ind. con
Pasquali Giovanni fu Leonantonio 64 Leonessa impr. sal.
Pocciani Francesco fu Domenico 42 Cantiano con.
Pagliara Emma Amalia fu Giov. Battista 31 Lecce ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ROMA PERUGIA – INTENDENZA DI FINANZA – 15 Maggio – Conferimento di vendite privative in Roma 420, 30, 291, 418, 420 Monte Mario 1, Valmontone, Roma 4, Tivoli 6, Lepri gnano, Sabino 3, Montecompatri 6, Bassano di Sutri, Montefiascone, Montefiascone, Todi 6, Terni 24.

CASTIGLIONE DI SICILIA – MUNICIPIO – 15 Maggio – Vendita a corpo del taglio di 667 piante di pino – L. 26.682.

MINISTERO FINANZE – 15 Maggio – Aggiudicazione definitiva a primo incanto per la concessione della esportazione e della vendita dei tabacchi lavorati italiani negli Stati-Uniti del l'America del nord, con privilegio di esclusività.

Giuocatori del lotto

merce mio **Metodo infallibile** realizzate vincite continue e certissime. Lo cedo anche personalmente per **lire duemila**. Spedisco saggio contro Vaglia di L. 1 per spese indispensabili.

Rag. Paolo Zanl. Casella Postale 681, Napoli.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		0.30	6.—	8.55	12.45	14.—	18.50
						18.—	21.50
Pisa-Torino	0.20	8.45	9.50	14.5	17.05	18.5	21.—
							23.15
Foligno-Ancona	0.—		13.30	18.5	19.35	21.42	
Firenze-Milano	8.—	8.—	11.—	15.5	17.50	20.50	22.15
							23.20
Castellammare A.	7.—		13.—	19.20	19.10		
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35		
Velletri-Terracina	6.20	12.30	19.15	20.15			

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.42	9.15	12.25	14.30	19.50	22.15	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	2.5	8.— c	8.45	9.50	12.40 b	18.10	20.50
							22.20
Ancona-Foligno		7.35	10. 1	11.— c	14.35	20.45	23.10
Milano-Firenze	6.50	1.—	15.—	15.40	17.50	19.50	23.55
Castellammare A.	7.05 d			8.20	18.—	20.30	22.25
Frascati	7.35	14.55	21.20				
Terracina-Velletri		8.5 e	9.35	13.10		20.30	

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Falzano – d) da Avezzano – e) da Velletri.

TRAMWAY ROMA CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 6.5 – 9 – 17.
Arrivi a Roma – 8.40 – 16.40 – 19.40.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 7.20 – 13.15 – 18.50
Arrivo a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

Roma-Marina-Albano
Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 – 14 – 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno
Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 – 14 – 20.10.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 – 8 – 9 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriali 20.30 fest.

Velletri: 6.25 – 7.55 – 9.53 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.3 (fino a Genzano) – 18.25 – 19. 5 (feriale fino a Genzano) 20.35 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata 7.10 – 8.40 fest 10.10 – 11.40 – fest. – 13.10 – 14.40 fest. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.3 – 8.35 – 10.51 – 11.35 – 13.5 – fest 14.35 – 16. 5 fest – 17.35 – 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 – 7.30 – 8.50 – 10.50 – 11.50 – 13.20 – 14.50 – 16.20 – 17.50 – 19.20 – 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 7.27 – 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.25 – 21.5

Da Velletri: 7.21 – 7.41 – 8.12 feriale – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.46 – 15.10 – 16.46 – 18.10 – 19.40 – 21.10.

Da Marino: (via Grottaferrata): 8.25 – 9.57 – 11.25 12.55 fest. 17.25 – 20.25.

Da Marino: (via Albano): 8.29 – 9.59 – 11.29 fest 12.59 – 14.29 – fest. – 16.59 – 17 fest – 18.59 – 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per, e da Rocca di Papa.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	19 —	15.15	18.40	
Bagni	6.39	10.18	18 —	18. 6	19.31	
V. Adriana	7.13	10.35	18.20	18.23	19.50	
Tivoli	7.29	10.59	18.37	16.40	20. 5	
						Festivo
Tivoli	6.45	7.30	11.20	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 2
Roma	7.27	9. 6	13. 6	17.31	19.45	20.57
						Festivo

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 2 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi di fiducia importanti esercizi controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione, adeguato incarico, Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 111 - 2° piano – vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO – tratto Civita Castellana, affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Colonnati 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa – Rivolgersi ristor. Costagusti 41 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Subura sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile; uso villa con pianale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Piccola Via Gioberti 20 interno 5. 1342 d. R.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI LINGUE ITALIANA E FRANCESE – Lezioni di canto in casa propria ma domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 16 int. 3 – Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, cercherebbe presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. p.p. 1340

LA Signa BIANCA GALOPPI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenoli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Cappella 23, pt. s.

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbe in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi S. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Cappella 23 int. 8. 1345

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica Para fulmini, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.

Officina per la fabbricazione di apparecchi ornamentali, paralumini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato alla Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle; Via Due Macelli 10-11 Roma.